



BILANCIO

CONSOLIDATO

DELL'ESERCIZIO CHIUSO

AL 31/12/2005

IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.p.A.
Sede Legale in Noceto (PR) Frazione Pontetaro – Via Emilia 2
Capitale Sociale Euro 70.000.000 iv
Iscritta al registro delle imprese di Parma
R.E.A. n° 43991
Partita IVA 00533290342

IMPRESA PIZZAROTTI & C SPA
BILANCIO CONSOLIDATO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO
AL 31/12/2005

Indice

	Pagina
• Organi sociali	2
• Relazione sulla gestione	3
• Stato patrimoniale e conto economico	11
• Nota integrativa	17

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

LUIGI ROCCA	Presidente del Consiglio di Amministrazione
LUCA SASSI	Vice Presidente ed Amministratore Delegato
FRANCO NOBILI	Vice Presidente
ALDO BUTTINI	Amministratore Delegato
MAURIZIO FRATONI	Consigliere
BRUNO MELARDI	Consigliere

Collegio Sindacale

PIERLUIGI PERNIS	Presidente
AUGUSTO SCHIANCHI	Sindaco effettivo
ALBERTO VERDERI	Sindaco effettivo

Società di Revisione

PRICEWATERHOUSECOOPERS SPA

Impresa Pizzarotti & C.. S.p.A.

Via Emilia n. 2 Pontetaro di Noceto - Parma

Capitale sociale Euro 70.000.000 i.v.

Registro Imprese di Parma nr. 01755470158

R.E.A. di Parma al n. 43991

Codice fiscale 01755470158 Partita IVA 00533290342

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Mipien S.p.A.

Relazione sulla gestione ai sensi art. 40 D.Lgs. 9 aprile 1992 n.127

Bilancio consolidato

Il bilancio al 31 dicembre 2005 è corredato dalla presente relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione composto da sei membri nominati nelle persone dei Signori:

Dott. Luigi Rocca	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Ing. Luca Sassi	Vice Presidente ed Amministratore Delegato
Dott. Franco Nobili	Vice Presidente
Dott. Ing. Aldo Buttini	Amministratore Delegato
Geom. Maurizio Fratoni	Consigliere
Rag. Bruno Melardi	Consigliere

Il presente Consiglio di Amministrazione resterà in carica fino all'Assemblea di approvazione del presente bilancio.

I principali eventi societari che si sono succeduti nel corso dell'esercizio sono rappresentati a seguire.

L'Assemblea del 10 maggio 2005 ha deliberato, in sede straordinaria, l'aumento del capitale sociale gratuito di Impresa Pizzarotti & C. Spa elevato a 70 milioni di Euro tramite utilizzo di parte dell'utile 2004 e delle riserve disponibili per complessivi 10 milioni di Euro.

In data 24 giugno 2005, Impresa Pizzarotti ha stipulato con CON.I.COS. Partecipazioni Generali S.p.A. un contratto di compravendita azionaria avente ad oggetto un pacchetto azionario rappresentativo di una quota pari all'89,99% del capitale sociale di Garboli Spa (già Garboli Conicos Spa Impresa Generale Costruzioni). A seguito dell'acquisizione Impresa Pizzarotti ha avviato una OPA obbligatoria conclusasi in data 5 settembre 2005 portando così la partecipazione al 90,9%.

In data 10 agosto 2005, l'Assemblea dei Soci di Garboli Spa ha insediato un nuovo Consiglio di Amministrazione, espressione del socio di maggioranza, chiamato ad approvare la relazione semestrale al 30 giugno 2005. Tale approvazione avvenuta in data 22 novembre ha portato ad

emersione una situazione estremamente negativa caratterizzata anche da partite di natura straordinaria e/o relative a rettifiche di valore non legate all'operatività del periodo per un importo di 30,6 milioni di Euro che hanno portato ad evidenziare, al 30 giugno 2005, una perdita netta di 55,8 milioni di Euro.

Il risultato, oltre a configurare le condizioni di cui all'art 2447 del CC, evidenziava una situazione di estrema criticità, in termini di operatività aziendale che ha richiesto interventi urgenti e significative correzioni, richiedendo una adeguata ripatrimonializzazione della Società per ricondurre il rapporto tra mezzi propri e mezzi di terzi ad un livello più adeguato, in linea con le altre società quotate sui mercati regolamentati, operanti nel medesimo settore.

In data 27 dicembre 2005 si è quindi tenuta l'Assemblea straordinaria che ha deliberato un aumento di capitale sociale di 68,8 milioni di Euro mediante emissione di 27.000.000 milioni di nuove azione al prezzo di 2,55 Euro (di cui 1 a capitale sociale e 1,55 a titolo di sovrapprezzo), da offrirsi ai soci nella misura di una nuova azione per ogni vecchia detenuta. In sede assembleare Impresa Pizzarotti & C. Spa ha sottoscritto 89,99% del capitale sociale deliberato con contestuale versamento di 61.96 migliaia di Euro lasciando così al mercato un 10,01% al fine di ricostituire il flottante.

L'Autorità di controllo e vigilanza del mercato ha avviato un'istruttoria che ha portato in data 12 gennaio all'impugnativa del bilancio 2004 avanti al Tribunale di Milano sostenendone la non conformità rispetto alle norme che ne disciplinano la redazione, ritenendo censurabili alcune voci riguardanti principalmente la valutazione dei lavori in corso; analoghe valutazioni erano state effettuate dal Consiglio di Amministrazione di Garboli in sede di redazione della relazione semestrale. La causa è in corso e Garboli ha notificato comparsa di costituzione e risposta aderendo e facendo proprie le richieste di Consob; Impresa Pizzarotti ha depositato comparsa di intervento adesivo nel giudizio.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 31 marzo 2006, e l'Assemblea dei Soci, in data 5 maggio 2006 hanno, infine, approvato il bilancio al 31 dicembre 2005 che evidenzia una perdita di 72 milioni di Euro, di cui circa 40 milioni sono rappresentati da poste di natura straordinaria e/o relative a rettifiche di valore non legate all'operatività dell'esercizio e sostanzialmente riferibili all'esercizio 2004.

Andamento della gestione

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2005 si chiude con un utile netto di 6,3 milioni di Euro.

La situazione finanziaria passa da un saldo positivo di circa 64 milioni di Euro nel 2004 ad un saldo negativo di circa 56 milioni di Euro nel 2005.

La variazione evidenziata è da attribuire sostanzialmente alla acquisizione della quota di controllo della società Garboli Spa ed alla ricapitalizzazione che si è resa necessaria per il riequilibrio finanziario della stessa, in vista degli impegni correlati con il prossimo avvio del collegamento ferroviario veloce fra Milano e Verona.

La citata acquisizione completa il programma di crescita per linee esterne, avviato nei precedenti esercizi, che la Vs. Società ha deciso di intraprendere, per far fronte alle difficoltà di acquisizione di nuove commesse, legate alle crescenti tensioni del mercato delle costruzioni.

L'andamento dei lavori, sia in Italia che all'estero, ha fatto registrare uno scostamento negativo, in termini di produzione, rispetto alle previsioni di budget, che è passata da 629 milioni di Euro nel 2004 a 521 milioni di Euro nel 2005 ascrivibile sostanzialmente al mancato o ritardato avvio delle più importanti commesse infrastrutturali in portafoglio. Tale fattore ha evidentemente inciso anche sul risultato di gestione, che è stato negativamente influenzato dall'incrementata incidenza dei costi indiretti e generali. I risultati dell'esercizio hanno risentito anche del primo consolidamento della Garboli, pur limitatamente ai risultati del secondo semestre dell'esercizio 2005, periodo nel quale il Gruppo Pizzarotti ne ha detenuto il controllo.

Il menzionato ritardato avvio di alcune commesse è legato al protrarsi del processo autorizzatorio. Questo elemento mantiene caratteristiche di difficile prevedibilità, nonostante le innovazioni introdotte dalla legge obiettivo.

La commessa principale in lavorazione, che deriva dalla partecipazione al Consorzio Cepav Uno per la tratta alta velocità/alta capacità della linea ferroviaria Milano-Bologna, ha consuntivato livelli di produzione ridotti rispetto alle previsioni, a causa del permanere di diffuse cause ostative, che rallentano l'andamento dei lavori in generale su tutta la tratta Milano-Bologna.

Tali circostanze hanno generato un ritardo nella produzione programmata dal Consorzio Cepav Uno. La "TAV" ha esperito il tentativo di bonario componimento del contenzioso maturato, ai sensi dell'art. 31 bis della 109/94, con esito infruttuoso. Conseguentemente il consorzio ha avviato un procedimento arbitrale, volto a dirimere la controversia insorta fra le parti.

La Vostra società, insieme ad altre aziende del settore, partecipa alla Associazione Temporanea di Imprese che è risultata aggiudicataria della procedura negoziata per la concessione di progettazione, costruzione e gestione della tratta autostradale Brescia-Milano (BRE.BE.MI.).

Nei primi mesi del 2004 la società di progetto, partecipata in quota parte dai soci costruttori, ha sottoscritto con un costituendo consorzio fra gli stessi soci costruttori, il contratto preliminare di progettazione e costruzione, con la formula del forfait – chiavi in mano, per un ammontare provvisoriamente individuato in 670 milioni di Euro.

La nostra società detiene una quota pari al 3,1% nella società di progetto, concessionaria dell'autostrada, ed una quota pari al 50% nel consorzio dei costruttori, che ha sottoscritto il preliminare del contratto, in qualità di General Contractor.

Le prescrizioni impartite dagli Enti Territoriali competenti e dalla Commissione Speciale V.I.A. del Ministero dell'Ambiente, sul progetto preliminare, hanno fatto lievitare in misura consistente i costi di costruzione.

In data 29 luglio 2005 il C.I.P.E. ha approvato il progetto preliminare accogliendo le prescrizioni degli enti competenti, indicando il limite di spesa ammissibile di 1.580 milioni di Euro. A seguito della citata approvazione l'ente concedente ANAS ha individuato una modalità di assorbimento degli extra costi, derivanti dalle citate prescrizioni, che è ancora oggetto di confronto con la società concessionaria.

Relativamente alla partecipazione al consorzio CEPAV 2, si segnalano i seguenti eventi. Nella seconda metà dell'anno, la committenza ha dato corso al concreto avvio dell'esame del progetto elaborato dal contraente generale.

Tale processo, caratterizzato da aspetti di notevole complessità, si è protratto per tutto l'anno 2005, e ne è prevedibile il completamento soltanto alla fine del primo semestre del 2006.

Il protrarsi dell'attività istruttoria, unitamente alla mancata implementazione, per volontà della committenza, delle attività anticipate, previste nella citata delibera del C.I.P.E., ha comportato il differimento dell'avvio dei cantieri, con un rilevante impatto negativo sui livelli di produzione della Vs. Società.

L'anno 2005 ha fatto registrare la consegna dei lavori del collegamento autostradale fra le città di Catania e Siracusa. La Vostra società opera in veste di contraente generale per la realizzazione, con ogni mezzo, di questa importante infrastruttura del valore di circa 490 milioni di Euro.

Al 31 dicembre 2005 si registrava una produzione pari a circa un 11% dell'ammontare totale del progetto.

I principali lavori acquisiti dal gruppo nel corso del 2005 sono stati:

- Anas SpA - autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria tratto Altilia-Falerna per un importo pari a 284.700.000 Euro;
- Department of the Navy - manutenzione edifici base militare in Livorno per un importo pari a 20.058.062 Euro;
- Algeria Ministère des travaux Wilaya d'Oran - Ville d'Oran échangeur ouest addendum lavori per un importo pari a 4.485.950 Euro;
- Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Ferrovie dello Stato SpA - raddoppio linea ferroviaria "Pontremolese" - raccordo Garfagnana - per un importo di 16.010.164 Euro;
- Azienda Unità sanitaria locale di Sassuolo – (Mo) Nuovo ospedale generale di base - edificio poliambulatori - per un importo di 5.484.000 Euro;
- LTF Lyon Turin Ferroviaire - discenderia ferroviaria di Modane ns. quota pari a 18.730.761 Euro;
- Immobiliare Nuova Sede Srl - nuova sede Cassa di Risparmio di Firenze ns. quota pari a 16.066.751 Euro;
- Consorzio Sofregaz - Marsiglia terminal metanifero di Fos Cavaou ns. quota pari a 15.000.000 Euro;
- Settore Prefabbricati: Unieco s.c.r.l. - traverse ferroviarie per la linea ferroviaria ad alta velocità Milano-Bologna per un importo di 51.300.000 Euro;
- Department of the Navy - ampliamento edifici di servizio base di AVIANO (PN) per un importo pari a 10.225.611 Euro.

Nel corso dell'esercizio 2006 fino all'approvazione del presente bilancio sono state inoltre acquisite le seguenti ulteriori commesse:

- Algeria Agence Nationale des Barrages et Transferts realizzazione della diga di Kef Eddir - ns. quota pari a 36.200.000 Euro;
- St Raphael Costa Azzurra Società Le Roc esecuzione di un complesso alberghiero per un importo di 26.400.000 Euro;
- Compagnia Strade ed Autostrade della Romania ammodernamento di un tratto di strada nazionale – ns. quota pari a 10.000.000 Euro.

Relativamente al settore immobiliare e prefabbricati si segnala che nel corso dell'esercizio 2005 è continuato, per il terzo anno consecutivo, il trend positivo per quanto riguarda volumi di vendita, ricavi e relativi margini, confermando le previsioni di budget.

Nell'ambito dello sviluppo immobiliare, nel 2005 sono stati presentati i piani urbanistici attuativi relativi alle aree di "Diana Due" (scheda norma A4) e "Via Langhirano" (scheda norma Bf.13), nel Comune di Parma. Inoltre la vasta area denominata "Porta della città", acquisita nel 2004, e l'area dell'ex stabilimento Salvarani, sono state inserite quali oggetto di variante nel Piano Strutturale Comunale (PSC) adottato dal Comune di Parma e pertanto ci si attende che nel corso del 2006 vengano definitivamente destinate ad uso terziario-direzionale la prima, commerciale per la grande distribuzione la seconda.

È iniziata l'attività di recupero di numerosi casali nella tenuta toscana di Montaione.

È stato sottoposto al Comune di Verona il master plan dell'intervento "Ex Officine Adige", di cui è titolare la società Aida, partecipata dalla Vostra società. Le istanze del progetto sono state adottate nella proposta di variante al Piano Regolatore Generale, attualmente in fase di approvazione.

Nell'ambito delle acquisizioni si segnalano l'area dell'ex stabilimento Rossi e Catelli a Parma (in partnership con la ING Real Estate), le due aree site sull'isola de La Maddalena per la realizzazione di insediamenti turistici e l'area di Via Mantova a Parma, con destinazione terziaria.

Con le ultime acquisizioni, l'ammontare delle iniziative in sviluppo si attesta intorno ai 390 milioni di Euro.

Per il 2006 il settore immobiliare dovrà concentrare al massimo l'impegno per portare a compimento le attività di sviluppo propedeutiche all'apertura dei nuovi cantieri, prevista già nel primo semestre del 2007. Nell'ambito degli ulteriori sviluppi, l'attenzione sarà rivolta soprattutto all'acquisizione di aree per insediamenti di tipo misto nei Comuni di Milano o limitrofi, e insediamenti di tipo commerciale nei Comuni di Roma o limitrofi.

In materia di project financing, si segnalano in modo particolare tre iniziative:

- Ospedale Umberto I di Siracusa: l'Azienda Ospedaliera ha accolto la proposta progettuale del raggruppamento Pizzarotti – Siram ed attualmente è in attesa del pronunciamento dell'Assessorato Regionale alla Sanità, onde poter procedere alla dichiarazione di pubblica utilità e alla nomina a Promotore. Valore dell'iniziativa: circa 120 milioni di Euro;
- Palaeventi di Parma: la proposta progettuale presentata dal raggruppamento Pizzarotti – Coopsette è stata promossa dalla Commissione tecnica del Comune di Parma; trascorsi i necessari tempi tecnici per l'individuazione dell'area, si procederà con la nomina a Promotore. Valore dell'iniziativa: circa 20 milioni di Euro;
- Ospedale della Misericordia di Parma: la procedura, superato l'impasse dei ricorsi al TAR, ha ripreso il proprio iter e, ottenuto il nulla osta della Soprintendenza, verrà indetta la gara pubblica, in cui la Pizzarotti riveste già il ruolo di Promotore. Valore dell'iniziativa: circa 15 milioni di Euro.

Per quanto riguarda la prefabbricazione, l'esercizio 2005 ha confermato le previsioni di budget in termini di produzione pari a 42 milioni di Euro.

La redditività è stata leggermente penalizzata dalla forte recessione del mercato, che ha avuto come conseguenza una decisa riduzione dei prezzi in relazione alla notevole concorrenza riscontrata. La recessione del mercato privato, in particolare nell'area settentrionale, non ha manifestato nessun segnale di controtendenza nell'esercizio 2005.

Per lo stabilimento di Ponte Taro ci si è rivolti quindi prevalentemente al mercato del settore infrastrutturale, da cui proviene la quasi totalità del portafoglio ordini. Gli ordini acquisiti a fine esercizio coprono già il 60% della produzione prevista per il 2006.

Nell'ottobre 2005 è stata completata la realizzazione della nuova unità di San Nicola di Melfi. Le aspettative di un'unità fra le più moderne e competitive d'Europa sono state confermate. Sono già state acquisite le qualifiche da parte della R.F.I. per le traverse L=260, L=240 e L=230. La Traversud si è aggiudicata parte della gara Europea per circa 6 milioni di Euro, oltre a circa 60.000 traverse sul mercato privato.

La produzione sviluppata dal settore estero ammonta a circa 62 milioni di Euro, in crescita rispetto agli esercizi precedenti, testimoniando un progressivo spostamento dell'attività cantieristica in paesi stranieri, caratterizzati da condizioni di mercato sempre più praticabili.

Si ricorda inoltre che il bilancio civilistico proposto all'approvazione dell'assemblea utilizza il metodo della commessa completata ai sensi del comma 5 articolo 60 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917. Il bilancio consolidato, che chiude con un risultato positivo netto di 6,3 milioni di Euro, rappresenta in modo più realistico l'andamento della gestione aziendale, in quanto valuta il valore della produzione delle commesse in misura proporzionale al loro effettivo avanzamento. La società redige il bilancio consolidato che rappresenta in modo maggiormente oggettivo la situazione economico patrimoniale della società, come si evince dalla tabella seguente.

Principali dati consolidati
(in migliaia di Euro)

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Valore della produzione	521.432	629.146
Risultato operativo	14.996	63.610
Risultato prima delle imposte	19.242	63.734
Risultato netto consolidato	6.369	32.369
Patrimonio netto consolidato	245.735	233.160
Cash flow	26.305	67.029
Situazione finanziaria netta	-56.717	64.240
Portafoglio lavori al 31 dicembre	1.832.000	1.476.601
Numero medio dipendenti	1.896	1.117

Il portafoglio lavori al 31 dicembre non include il valore della commessa relativa al collegamento ferroviario veloce fra Milano e Verona.

Si segnala che l'incremento verificatosi nell'esercizio del patrimonio netto risente oltre che del risultato positivo anche dell'effetto derivante dalla rivalutazione eseguita ai sensi della legge 266/2005 delle azioni detenute nella Banca Popolare di Milano.

Le prospettive del mercato nazionale sono condizionate dalle restrizioni finanziarie del paese, che limiteranno, nel breve periodo la capacità di spesa per investimenti. Altri paesi sono stati capaci di portare a compimento importanti piani di infrastrutturazione, utilizzando la leva della finanza privata.

Il piano delle opere strategiche, collegato alla cosiddetta legge obiettivo, prevedeva in realtà, anche nel nostro paese, l'utilizzo della finanza di progetto, quale metodo per moltiplicare il volume degli investimenti, a parità di spesa a carico del bilancio dello stato.

Purtroppo tale previsione si è rivelata una mera enunciazione di principio, piuttosto che una effettiva volontà politica di innovare il sistema.

La vs. società ha investito nel project financing, elaborando proposte innovative, che purtroppo non hanno ancora trovato accoglimento, da parte della pubblica committenza.

E' auspicabile che il nuovo governo promuova, sul piano pratico, il ricorso a capitali privati, per finanziare le opere strategiche, la cui mancata realizzazione continua a limitare la capacità di competere del sistema paese.

Anche nell'ambito del cosiddetto "nuovo mercato" permane una situazione di tensione anomala, che porta i principali player a perseguire il volume degli ordini e del turn over, piuttosto che il miglioramento dei risultati economici. La vs. società continua viceversa a valutare, anche in sede di acquisizione di nuove commesse, le potenziali ricadute in termini di conto economico, considerandole una priorità rispetto ad altri indicatori.

La società ha provveduto ad adeguare il proprio Sistema Qualità, già conforme alla norma ISO UNI EN 9001-2000, ad un modello di sistema integrato di qualità, sicurezza ed ambiente; sono stati così ottenute le certificazioni di "Sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001" e "Sistema e gestione sicurezza OHSAS 18001" i cui certificati sono in corso di rilascio.

La società nel corso dell'esercizio 2005 ha provveduto al rinnovo dell'attestazione di qualificazione alla esecuzione dei lavori pubblici ai sensi del D.P.R. 34/2000 con la Protos SOA Spa. L'attestato per le prestazioni di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica è stato rilasciato in data 26/01/2006, con validità triennale fino al 25/01/2009, in 19 categorie di opere, 13 delle quali per importo illimitato (7 per opere generali e 6 per opere specialistiche).

Sempre nel corso dell'esercizio è stata avviata la pratica per l'iscrizione al sistema di qualificazione a Contraente Generale, ai sensi del D.L. 10 gennaio 2005 n°9, che si è conclusa il 16/01/2006 con l'ottenimento dell'attestazione, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per la classifica III (oltre 700 milioni di Euro) che consente la partecipazione alle gare per General Contractor per qualsiasi importo.

La società detiene n. 1.444.800 azioni proprie del valore nominale di 1 Euro ciascuna, per un valore complessivo di acquisto di Euro 2.324.056 come specificato nella Nota Integrativa al bilancio.

La società, al 31/12/05, ha redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza, DPS, nei tempi e nei modi previsti dal D. Lgs 196/2003.

Per le altre informazioni previste dall'articolo 2428 codice civile si rinvia alla nota integrativa.

7 giugno 2006

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Luigi Rocca

IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A.
 Via Emilia, 2 - fraz. Pontetaro - Noceto (PR)
 Capitale sociale Euro 70.000.000 i.v.
 Registro Imprese di Parma nr. 01755470158
 R.E.A. di Parma n. 43991
 Codice fiscale 01755470158 partita iva 00533290342
 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Mipien S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/05

Importi espressi in migliaia di euro

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/05	31/12/04
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:		
1) costi di impianto e di ampliamento	21.290	13.413
2) costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	248	72
4) concessioni, licenze e marchi	831	559
5) Avviamento	3.336	4.638
7) Differenza di consolidamento	-	28
8) altre	133.964	25.432
TOTALE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI (I)	159.669	44.143
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
1) terreni e fabbricati	21.076	20.379
2) impianti e macchinario	24.558	23.500
3) attrezza. ind.li e commerciali	3.433	4.356
4) altri beni	3.449	3.713
5) immobilizzazioni in corso	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (II)	52.516	51.948
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	287	255
b) imprese collegate	21.294	17.281
d) altre imprese	39.090	25.959
Totale partecipazioni (1)	60.671	43.495
2) crediti:		
a) verso imprese controllate		
- verso imprese controllate entro 12 mesi	346	192
Totale verso imprese controllate (a)	346	192
b) verso imprese collegate		
- verso imprese collegate entro 12 mesi	12.853	14.204
- verso imprese collegate oltre 12 mesi	2.144	2.131
Totale verso imprese collegate (b)	14.997	16.335
c) verso controllanti:		
- verso controllanti entro 12 mesi	2.000	2.000
Totale verso controllanti (c)	2.000	2.000
d) verso altri:		
- verso altri entro 12 mesi	21.715	2.188
- verso altri oltre 12 mesi	1.004	6.053
Totale verso altri (d)	22.719	8.241
Totale crediti (2)	40.062	26.768
4) azioni proprie	2.324	2.324
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (III)	103.057	72.587
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	315.242	168.677

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/05	31/12/04
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I - RIMANENZE:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.420	2.813
2) prodotti in corso di lav. e semilavorati	28.552	16.800
3) lavori in corso su ordinazione	240.329	92.281
4) prodotti finiti e merci	48.585	35.476
5) acconti	17.009	7.138
TOTALE RIMANENZE (I)	337.895	154.508
II - CREDITI:		
1) verso clienti:		
- verso clienti entro 12 mesi	110.395	161.789
- verso clienti oltre 12 mesi	12.439	13.249
Totale verso clienti (1)	122.834	175.038
2) verso imprese controllate:		
- verso imprese controllate entro 12 mesi	3.667	3.814
- verso imprese controllate oltre 12 mesi	0	0
Totale verso imprese controllate (2)	3.667	3.814
3) verso imprese collegate:		
- verso imprese collegate entro 12 mesi	24.493	34.092
- verso imprese collegate oltre 12 mesi	0	0
Totale verso imprese collegate (3)	24.493	34.092
4) verso controllanti:		
- verso controllanti entro 12 mesi	17.255	4.381
- verso controllanti oltre 12 mesi	0	0
Totale verso controllanti (4)	17.255	4.381
4bis) crediti tributari :		
- crediti tributari entro 12 mesi	7.305	2.103
- crediti tributari oltre 12 mesi	418	278
Totale crediti tributari (4bis)	7.723	2.381
4ter) imposte anticipate :		
- imposte anticipate entro 12 mesi	7	0
- imposte anticipate oltre 12 mesi	2.910	1.275
Totale imposte anticipate (4ter)	2.917	1.275
5) verso altri:		
- verso altri entro 12 mesi	16.477	13.378
- verso altri oltre 12 mesi	468	635
Totale verso altri (5)	16.945	14.013
TOTALE CREDITI (II)	195.834	234.994
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:		
4) ALTRE PARTECIPAZIONI	0	4.537
6) ALTRI TITOLI	114.833	101.080
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE (III)	114.833	105.617
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:		
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	104.708	84.889
3) DENARO E VALORI IN CASSA	148	107
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE (IV)	104.856	84.997
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	753.419	580.116
D) RATEI E RISCONTI		
- altri ratei e risconti	12.318	4.373
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	12.318	4.373
TOTALE ATTIVO	1.080.979	753.165

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/05	31/12/04
<u>PASSIVITA'</u>		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - CAPITALE	70.000	60.000
II - RISERVE DI SOVRAPREZZO AZIONI	0	0
III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE	5.814	0
IV - RISERVA LEGALE	5.374	5.058
V - RISERVE STATUTARIE	721	0
VI - RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	2.324	2.324
VII - ALTRE RISERVE:		
- altre riserve	5.251	5.356
- riserve straordinarie	0	4.660
VIII - UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO:	149.487	123.417
X - RISERVA DI CONVERSIONE	-160	-24
IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	6.369	32.369
TOTALE PATRIMONIO NETTO PER IL GRUPPO (1)	245.180	233.160
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI (2)		
- CAPITALE DI PERTINENZA DI TERZI	748	0
- UTILE (PERDITA) D' ESERCIZIO DI TERZI	-193	0
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (A)	245.735	233.160
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:		
2) per imposte	85.486	72.052
3) altri	8.400	1.221
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	93.886	73.273
C) TRATTAM. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.	13.210	8.330
D) DEBITI		
4) debiti verso banche:		
- debiti verso banche entro i 12 mesi	93.645	50.337
- debiti verso banche oltre i 12 mesi	182.761	76.037
Totale debiti verso banche (4)	276.406	126.374
5) debiti verso altri finanziatori:		
- debiti verso altri finanziatori entro i 12 mesi	12.718	9.385
- debiti verso altri finanziatori oltre i 12 mesi	3.903	6.650
Totale debiti verso altri finanziatori (5)	16.621	16.035
6) acconti:		
- acconti entro 12 mesi	43.232	15.362
- acconti oltre 12 mesi	40.212	49.239
Totale acconti (6)	83.444	64.601
7) debiti verso fornitori:		
- debiti verso fornitori entro 12 mesi	191.308	126.646
- debiti verso fornitori oltre 12 mesi	15.315	11.185
Totale debiti verso fornitori (7)	206.623	137.831
8) debiti rappresentati da titoli di credito:		
- deb. rappr. da titoli di cr. entro 12 mesi	0	0
- deb. rappr. da titoli di cr. oltre 12 mesi	0	0
Totale deb. rappr. da titoli di cr. (8)	0	0
9) debiti verso imprese controllate:		
- deb. vs. imprese controllate entro 12 mesi	8.578	7.264
- deb. vs. imprese controllate oltre 12 mesi	0	0
Totale deb. vs. imprese controllate (9)	8.578	7.264

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/05	31/12/04
10) debiti verso imprese collegate:		
- deb. vs. imprese collegate entro 12 mesi	90.059	50.179
- deb. vs. imprese collegate oltre 12 mesi	0	0
Totale deb. vs. imprese collegate (10)	90.059	50.179
11) debiti verso controllanti:		
- deb. vs. controllanti entro 12 mesi	1.025	474
- deb. vs. controllanti oltre 12 mesi	0	0
Totale deb. vs. controllanti (11)	1.025	474
12) debiti tributari:		
- debiti tributari entro 12 mesi	3.895	2.290
- debiti tributari oltre 12 mesi	2.126	0
Totale debiti tributari (12)	6.021	2.290
13) debiti verso istituti di previdenza:		
- deb. vs. istituti di previdenza entro 12 mesi	2.196	2.315
- deb. vs. istituti di previdenza oltre 12 mesi	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza (13)	2.196	2.315
14) altri debiti:		
- altri debiti entro 12 mesi	28.568	23.228
- altri debiti oltre 12 mesi	323	206
Totale altri debiti (14)	28.891	23.434
TOTALE DEBITI (D)	719.865	430.796
E) RATEI E RISCONTI:		
- altri ratei e risconti	8.283	7.606
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	8.283	7.606
TOTALE PASSIVO	1.080.979	753.165
 CONTI D' ORDINE		
I) GARANZIE PRESTATE:	352.884	339.376
II) ALTRI CONTI D' ORDINE:	1.063.400	926.258
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.416.284	1.265.634

CONTO ECONOMICO	31/12/05	31/12/04
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	398.641	565.306
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti	24.861	12.202
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	74.098	27.593
4) incrementi di immobilizzaz. per lavori interni	1.742	575
5) altri ricavi e proventi:		
- altri ricavi e proventi	22.089	23.470
Totale altri ricavi e proventi (5)	22.089	23.470
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	521.432	629.146
B) COSTI DI PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussid., di cons. e merci	75.085	100.240
7) per servizi	323.960	346.926
8) per godimento di beni di terzi	20.200	24.172
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	43.462	38.242
b) oneri sociali	13.011	12.030
c) trattamento di fine rapporto	2.301	2.102
e) altri costi	1.140	2.015
Totale per il personale (9)	59.914	54.389
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) amm. delle immobilizzaz. immateriali	8.784	22.983
b) amm. delle immobilizzaz. materiali	11.152	11.677
d) sval. crediti iscritti nell' attivo circolante	211	352
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	20.147	35.012
11) variazione nelle rimanze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	695	-469
12) accantonamenti per rischi	0	1.000
13) altri accantonamenti	200	0
14) oneri diversi di gestione	6.235	4.267
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE (B)	506.436	565.536
DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	14.996	63.610
15) proventi da partecipazioni:		
- proventi da altre partecipazioni:	3.823	123
Totale proventi da partecipazioni (15)	3.823	123
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzaz.:		
- da crediti verso imprese controllate	0	338
- da crediti verso imprese collegate	211	230
- da crediti verso imprese controllanti	110	90
- da altri crediti	8	8
Totale da crediti iscritti nelle immobilizzaz. (a)	329	666

CONTO ECONOMICO	31/12/05	31/12/04
(b) da titoli iscritti nell' attivo immobilizzato	0	0
(c) da titoli iscritti nell' attivo circolante	2.674	3.409
d) proventi diversi dai precedenti:		
- proventi da imprese controllate	0	0
- proventi da imprese collegate	0	0
- proventi da imprese controllanti	0	0
- proventi diversi da altri	2.015	2.489
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	2.015	2.489
Totale altri proventi finanziari (16)	5.018	6.564
17) interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da imprese controllanti	0	-10
- altri interessi ed oneri finanziari	-10.855	-7.283
17 bis) utili e perdite su cambi	-95	947
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	-10.950	-6.347
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-2.109	340
D) RETTIFICHE VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	4.297	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	5.793	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-187	-23
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-227	-213
TOTALE RETTIFICHE (D)	9.676	-236
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20) proventi:		
- altri proventi straordinari	2.980	75
21) oneri straordinari:		
- altri oneri straordinari	-6.301	-54
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)	-3.321	21
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D+-E)	19.242	63.734
22) imposte sul reddito d' esercizio	-13.066	-31.365
23) RISULTATO DELL' ESERCIZIO	6.176	32.369
- UTILE (PERDITA) DI TERZI	-193	0
26) UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	6.369	32.369

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Luigi Rocca

Impresa Pizzarotti & C. Spa

Nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità con la normativa vigente ed è predisposto sulla base dei bilanci della Capogruppo e delle società controllate approvati dalle Assemblee dei Soci delle stesse con riferimento alla data del 31 dicembre 2005; nel caso in cui i bilanci non siano ancora stati approvati dalle rispettive Assemblee, al momento della formazione del bilancio consolidato vengono consolidati i progetti di bilancio predisposti per l'approvazione dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

I bilanci sono stati riclassificati e, se necessario, modificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili del Gruppo e per depurarli dalle poste di natura fiscale.

Per ciò che concerne l'informativa riguardante l'andamento della gestione, anche con riferimento alle operazioni dell'esercizio con la società controllante e le sue controllate, nonché la prevedibile evoluzione ed i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla gestione in cui tali informazioni sono illustrate.

Per una più completa informativa sono presentati, inoltre, il prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto, la riconciliazione tra il patrimonio netto ed il risultato di esercizio risultante dal bilancio civilistico e quello risultante dal bilancio consolidato ed il rendiconto finanziario.

Il bilancio consolidato e la presente nota integrativa sono stati redatti in migliaia di Euro.

ATTIVITA' E STRUTTURA DEL GRUPPO

L'Impresa Pizzarotti & C. S.p.A., è la holding di un gruppo che opera, attraverso l'assunzione e l'esecuzione di appalti, nel settore delle opere pubbliche e dei grandi lavori per conto di terzi. Il Gruppo svolge inoltre attività di costruzione di strutture prefabbricate nel campo dell'edilizia abitativa ed industriale, nonché nell'ambito dell'attività immobiliare in conto proprio e tramite la controllata Sogi S.p.A. nel settore impianti elettrici e meccanici.

La società fa parte del Gruppo Mipien e la controllante di riferimento è Mipien Spa con sede in Milano, Galleria de Cristoforis 3, capitale sociale 10.320.000 Euro interamente versato.

Il bilancio consolidato include il bilancio della capogruppo Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente il controllo.

Le società consolidate al 31 dicembre 2005 sono di seguito riportate:

Denominazione	Sede	Note Divisa	Capitale Sociale	Interessenza
Società consolidate con il metodo integrale				
SO.G.I. S.p.A.	Parma	Euro	2.550.000	100%
PIZZAROTTI B.V.	Olanda	Euro	2.100.000	100%
PIZZAROTTI SA	Lugano (CH)	CHF	600.000	100%
BELPASSO HOUSING S.p.A.	Parma	Euro	30.000.000	100%
TRAVERSUD SRL	Melfi (PZ)	Euro	1.550.000	51%
GARBOLI S.p.A.	Milano	Euro	24.331.979	100%
Società consolidate con il metodo proporzionale				
CONSORZIO C.M.C. ESTERO				
PIZZAROTTI - CBK				
HYDROPOWER J.V.	Ravenna	Euro	51.000	50%

L'area di consolidamento ha subito nel 2005 le seguenti variazioni:

- inclusione della Garboli SpA acquisita in data 26 giugno 2005, come ampiamente descritto nella relazione sulla gestione cui si rimanda, e recepita nel presente bilancio consolidato a far data dall'acquisizione e quindi relativamente ai risultati economici del secondo semestre 2005;
- inclusione della società Traversud Srl che ha iniziato l'attività operativa nell'esercizio;
- esclusione della società consortile Nuovo Polo Fieristico scrll consolidata per il venir meno dei significativi effetti patrimoniali che ne avevano portato al consolidamento nel 2004, avendo la stessa sostanzialmente completato la relativa commessa.

Sono state escluse dal consolidamento le società controllate inattive, la cui inclusione avrebbe prodotto effetti irrilevanti. Sono stati parimenti esclusi dal consolidamento gli enti consortili e joint ventures, attraverso i quali il Gruppo Pizzarotti ha svolto una quota della propria attività nell'esercizio e che operano prevalentemente come intermediari tra il committente ed i soci consorziati senza realizzare utili propri; ciò in quanto i ricavi di pertinenza del Gruppo sono già rilevati nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" ed i costi nella voce "Costi della produzione per servizi" e pertanto anche in questo caso l'inclusione sarebbe stata irrilevante.

CRITERI E TECNICHE DI CONSOLIDAMENTO

Per i bilanci delle società consolidate è stato utilizzato il metodo dell'integrazione globale che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo, del passivo e del conto economico nella loro interezza evidenziando la quota di competenza degli azionisti di minoranza in apposite voci del patrimonio netto e del conto economico consolidato. Fa eccezione il Consorzio CMC Estero Pizzarotti-CBK Hydropower J.V consolidato con il metodo dell'integrazione proporzionale.

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- il valore di carico delle partecipazioni consolidate viene eliminato contro il valore della corrispondente quota del patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività risultanti dai rispettivi bilanci. Le eventuali differenze positive emergenti alla data di acquisto vengono attribuite, ove possibile, alle singole poste dell'attivo e del passivo cui si riferiscono e l'eventuale residuo è iscritto in una apposita voce dell'attivo denominata "differenza da consolidamento" che viene ammortizzata sul presumibile periodo di utilità futura;
- gli utili a nuovo e le altre riserve maturati dalle società consolidate successivamente alla data in cui l'impresa è stata inclusa per la prima volta nel consolidamento risultano pertanto portati ad incremento delle rispettive riserve della capogruppo;
- le quote di patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di competenza di terzi azionisti sono iscritte in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico;

- le partite di credito e debito e di ricavi e costi e tutte le operazioni di entità significativa intercorse tra le società consolidate sono stati eliminati, come pure gli utili non ancora realizzati con i terzi diversi dai lavori in corso su ordinazione di terzi esterni al gruppo. Le partite di credito e debito e di ricavi e costi nei confronti del Consorzio CMC Estero Pizzarotti-CBK Hydropower J.V., sono state eliminate per il 50% in considerazione del consolidamento effettuato con il metodo proporzionale;
- i dividendi distribuiti da società consolidate sono eliminati dal conto economico ed imputati alle riserve;
- il bilancio della società estera inclusa nell'area di consolidamento, Pizzarotti SA Lugano, è stato convertito al tasso di cambio corrente a fine anno per le poste patrimoniali ed al cambio medio dell'esercizio per quanto riguarda il conto economico. La differenza di cambio emergente tra i cambi medi e di fine anno per il conto economico, è stata imputata nella specifica voce del Patrimonio Netto consolidato denominata " Riserva di conversione". I cambi utilizzati sono i seguenti
CHF cambio medio 1,5483
CHF cambio fine 1,5551

Non risultano stanziati le eventuali imposte di conguaglio che dovrebbero essere assolte per trasferire le riserve e gli utili indivisi delle partecipate consolidate alla capogruppo, in quanto non si ritiene che sussistano i presupposti che possano determinare l'assoggettamento a tassazione dei suddetti importi.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati per la formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2005 sono conformi alle disposizioni di legge vigenti ed ai principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed integrati ove mancanti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS; non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nelle continuità dei medesimi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva di continuità dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

I principi contabili più significativi adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti :

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate con il criterio del costo storico ed assoggettate ad ammortamento diretto per la parte ragionevolmente imputabile all'esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di impianto e di ampliamento, aventi utilità pluriennale, sono iscritti nell'attivo al loro valore di costo e vengono ammortizzati con il metodo diretto, in proporzione all'avanzamento dei singoli lavori cui si riferiscono, con il consenso del Collegio Sindacale.

L'avviamento è ammortizzato in parte in 5 anni ed in parte in 10 anni in virtù della stimata capacità reddituale futura delle commesse acquisite.

Le altre immobilizzazioni comprendono : spese aumento capitale sociale, costi per manutenzioni in locali di terzi e diversi ed i costi per diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno che vengono ammortizzate a quote costanti in 3 o 5 anni; I costi di acquisizione commesse che sono ammortizzati in funzione della percentuale di avanzamento dei lavori.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di costruzione interna, che include i costi diretti ed indiretti di produzione. Per alcune società il costo ed il fondo ammortamento di alcune categorie di cespiti sono stati rivalutati sulla base delle leggi di rivalutazione del 1975, del 1983 e, con riferimento ai soli fabbricati, del 1991. I saldi attivi risultanti dalle rivalutazioni sono stati accreditati ad apposite riserve, totalmente utilizzate in passati esercizi per aumenti di capitale sociale. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati sulla base di aliquote economico tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo del bene; sono ridotte del 50% per i beni acquisiti nell'esercizio:

	Percentuale
Fabbricati industriali	3
Impianti e macchinari	10 - 12,5 – 25
Attrezzature industriali e commerciali	25 – 40
Altri beni	12 – 25

I beni di valore significativo utilizzati in base a contratti di locazione finanziaria sono stati esposti nel bilancio consolidato secondo il cosiddetto “metodo finanziario”. In base a tale criterio, che equipara tali operazioni ad assunzioni di finanziamento, il costo dei beni oggetto di locazione finanziaria viene esposto fra le immobilizzazioni materiali ed assoggettato al processo di ammortamento secondo le aliquote precedentemente indicate, mentre il debito residuo in linea capitale delle rate a scadere è esposto fra le passività. Al conto economico vengono inoltre addebitati gli oneri finanziari connessi a tale finanziamento. La Capogruppo e la controllata Belpasso Housing S.p.A. detengono contratti di leasing su immobili che risultano locati a terzi con contratto di pari durata. Tali leasing, sulla base delle caratteristiche dei contratti citati, sono considerati di tipo “operativo” e pertanto si è proceduto al trattamento contabile previsto dai principi contabili internazionali inserendo i canoni nel conto economico alla voce “B8” “costi per godimento di beni di terzi” in quanto operazioni assimilabili a noleggi ed i relativi canoni a scadere nei conti d'ordine.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate e collegate non consolidate sono valutate con il metodo del patrimonio netto o con il metodo del costo per le meno significative e per quelle inattive. La valutazione al costo approssima tuttavia il valore determinato in base al metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni minori, non operative o nelle quali la Capogruppo non esercita di fatto alcuna influenza, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per recepire perdite di carattere permanente. Le azioni proprie sono esposte al costo; in contropartita è presente l'apposita riserva fra i componenti del patrimonio netto.

Materie prime, prodotti finiti e merci

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di mercato. La configurazione di costo adottata è il LIFO per le giacenze di magazzino ed il medio ponderato per le scorte, costituite da materiali fungibili a piè d'opera presso i cantieri.

Prodotti in corso di lavorazione

Le iniziative immobiliari in conto proprio, sia in corso che già completate, sono valutate al minore tra il costo di produzione sostenuto ed il mercato.

Riconoscimento dell'utile o della perdita sulle commesse in corso di esecuzione

L'utile su commesse per appalti in corso di esecuzione viene riconosciuto sulla base della percentuale di avanzamento dei lavori, determinata in funzione delle quantità effettivamente

eseguite alla data di bilancio, e tenendo conto dei corrispettivi totali pattuiti, ivi inclusa la revisione prezzi.

Nel caso di contratti per i quali sia stimata una perdita a livello di costi diretti, questa viene interamente riconosciuta nell'esercizio in cui diviene nota, salvo il caso in cui vi sia la ragionevole previsione di poter recuperare tale perdita tramite richieste di corrispettivi aggiuntivi avanzati o da avanzare al committente.

La quota di ricavi maturata e non ancora fatturata alla data di chiusura dell'esercizio viene riflessa nello stato patrimoniale nella voce "Lavori in corso su ordinazione".

Nella valutazione dei lavori in corso su ordinazione si tiene conto di eventuali rischi contrattuali e passività previste, che vengono attribuiti all'esercizio in cui divengono noti. I costi indiretti di commessa (relativi prevalentemente a progettazione, spese di installazione cantiere ed oneri per acquisizione di quote di lavori) sono iscritti nelle immobilizzazioni immateriali e sono ammortizzati in base allo stato di avanzamento del contratto.

Riserve e "claims"

Le richieste per corrispettivi aggiuntivi presentate ai committenti vengono considerate, ai fini della valutazione delle opere in corso di esecuzione, quando il loro accoglimento e la loro quantificazione sono supportati da lodi arbitrali o da transazioni definite. La controllata Garboli SpA, in esercizi passati, aveva iscritto una parte delle riserve (claims) avanzate agli enti appaltanti con criteri senz'altro meno restrittivi a fronte delle quali, peraltro, a seguito del riesame delle specifiche situazioni proprie di ciascuna di tali riserve, è stato iscritto nell'esercizio corrente un apposito fondo svalutazione per considerare il presumibile valore di realizzo. Laddove i corrispettivi aggiuntivi si riferiscono a commesse ormai chiuse, tali importi risultano iscritti nei crediti verso clienti.

Crediti e debiti

I crediti verso clienti, consociate e diversi, sia di natura finanziaria che commerciale, sono esposti nello stato patrimoniale consolidato al loro valore di realizzo. I debiti sono esposti al loro valore nominale che si considera rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rilevate al valore nominale.

Titoli a reddito fisso

I titoli a reddito fisso e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore fra il costo di acquisto ed il valore di mercato, tenuto anche conto per i titoli quotati all'estero degli andamenti dei mercati borsistici di quotazione nel periodo antecedente la preparazione del bilancio. I certificati di capitalizzazione sono esposti al valore di acquisizione aumentato degli interessi maturati in esercizi precedenti e non ancora liquidati, mentre la quota maturata e non ancora liquidata a fine periodo è rilevata per competenza.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto viene correttamente accantonato in modo che rifletta la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti, in conformità alla legislazione ed ai contratti di lavoro in vigore.

Acconti

Tale voce include gli anticipi corrisposti da committenti, i quali sono suddivisi tra le passività a breve ed a medio-lungo termine sulla base della stima del periodo in cui verranno portati a deduzione dei crediti sorti a seguito della fatturazione degli stati avanzamento lavori, secondo quanto previsto contrattualmente.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una stima del reddito imponibile e degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale, e sono esposte nella voce "Debiti tributari". Sono inoltre stanziati le imposte differite applicabili alle rettifiche di consolidamento in modo da rilevare l'onere e la passività per imposte secondo criteri di competenza, tenuto anche conto delle perdite fiscalmente riportabili a nuovo da parte di alcune società consolidate e del previsto periodo di riversamento delle differenze temporanee.

Poste in valuta estera

Le attività e le passività monetarie in valute dei paesi non aderenti all'UEM, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Fondo rischi e oneri

Tali fondi accolgono gli accantonamenti non compresi tra quelli che hanno rettificato i valori dell'attivo, destinati a coprire debiti o crediti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio erano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Ratei e risconti

Sono stati rilevati sulla base del principio della competenza economica e temporale.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono stati rilevati in bilancio secondo il principio della competenza, mediante l'iscrizione di ratei e risconti, tenendo conto di quanto precedentemente indicato con riferimento al momento di riconoscimento di ricavi sulle opere in corso di esecuzione. I dividendi sono rilevati per competenza nei limiti di quanto deliberato dagli organi amministrativi delle società controllate e collegate non consolidate prima dell'approvazione del bilancio da parte della controllante. Le operazioni infragruppo sono avvenute alle normali condizioni di mercato.

Operazioni fuori bilancio

Le operazioni fuori bilancio aventi natura di copertura sono valutate in accordo con il generale principio di coerenza valutativa e di conseguenza in modo coerente rispetto alle passività coperte; i flussi economici derivanti dai contratti conclusi con finalità di copertura di passività sono iscritte a conto economico secondo il criterio della competenza temporale in modo omogeneo rispetto alle componenti reddituali delle passività coperte. Le operazioni non aventi finalità di copertura sono valutate al "mark to market" tramite iscrizione di apposito fondo per rischi ed oneri.

Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Il movimento delle immobilizzazioni immateriali è il seguente:

	Valore 31/12/2004	Incrementi	Ammortamenti	Valore 31/12/2005
Immobilizzazioni immateriali	44.143	124.310	(8.784)	159.669

Le immobilizzazioni sono composte dalle seguenti voci:

■ Costi di impianto e di ampliamento

Includono i seguenti costi ad utilità pluriennale:

	31.12.05	31.12.04
Costi di impianto cantiere e acquisizione lavori	14.302	6.575
Spese di progettazione	<u>6.988</u>	<u>6.838</u>
TOTALE	<u>21.290</u>	<u>13.413</u>

La variazione è dovuta all'ammortamento riguardante la commessa relativa alla costruzione della linea ferroviaria alta velocità Milano-Bologna e da nuove capitalizzazioni relative alla progettazione della costruzione dell'autostrada Catania-Siracusa.

■ Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno

Ammontano a 248 migliaia di Euro (72 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2004); la variazione intervenuta nell'esercizio è principalmente dovuta all'ammortamento ed al consolidamento della Garboli SpA.

■ Concessioni, licenze e marchi

Ammontano ad 831 migliaia di Euro (559 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2004); la variazione intervenuta nell'esercizio è dovuta all'ammortamento ed ai nuovi investimenti sostenuti per le implementazioni del sistema gestionale realizzate nell'esercizio.

■ Avviamento

Ammonta a 3.336 migliaia di Euro (4.638 al 31 Dicembre 2004); la variazione intervenuta nell'esercizio è dovuta all'ammortamento.

■ Altre immobilizzazioni immateriali

Ammontano a 133.964 migliaia di Euro (25.432 al 31 Dicembre 2004).

Includono principalmente la voce "costi di acquisizione commesse" relativa al valore sostenuto per l'acquisizione da parte del Gruppo di una quota pari al 24% del consorzio Cepav 2; il suddetto valore è composto sia da avviamenti pagati in sede di acquisizione di rami d'azienda sia da allocazione di disavanzi di fusione e differenze di consolidamento ed in minor misura da costi capitalizzati di natura preoperativa. L'ammortamento dei suddetti valori, coerentemente con la natura degli stessi, verrà imputato ai prossimi esercizi in funzione della percentuale di avanzamento della commessa Cepav 2. Una parte minore di tali valori era stata ammortizzata nell'esercizio precedente a titolo prudenziale in relazione al presupposto imminente avvio dei lavori poi non verificatosi. La recuperabilità dei suddetti valori è funzione del concreto realizzarsi dei lavori stessi e gli amministratori, pur nelle incertezze determinate dalla data di inizio dei lavori del Cepav 2 ed insite nella tipologia dei lavori di cui trattasi, ritengono che le marginalità attese pur prudenzialmente valutate ne possano consentire, sia pure nel medio periodo, l'integrale

assorbimento. Come segnalato nella relazione sulla gestione permangono infatti incertezze sul momento di avvio dei lavori stessi alla luce del complesso progetto autorizzativo ancora in atto e legato ad eventi non governabili dal consorzio stesso.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2005, al netto del relativo fondo ammortamento, ammontano a 52.516 migliaia di Euro e sono così riepilogate:

	31 dicembre 2005			31 dicembre 2004		
	Costo	Fondo	Valore netto	Costo	Fondo	Valore netto
Terreni e fabbricati	33.641	-12.565	21.076	30.624	-10.245	20.379
Impianti e macchinario	56.979	-32.421	24.558	55.046	-31.546	23.500
Attrezzature ind. e comm.	15.105	-11.672	3.433	15.178	-10.822	4.356
Altri beni	10.376	-6.927	3.449	10.001	-6.288	3.713
TOTALE	116.101	-63.585	52.516	110.849	-58.901	51.948

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

	Valore al 31/12/2004	Var. area consolidamento	Ammortam.	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2005
Terreni e fabbricati	20.379	0	-860	1.884	-327	21.076
Impianti e macchinario	23.500	3.206	-6.818	7.714	-3.044	24.558
Attrezzature ind. e comm.	4.356	-871	-2.276	2.701	-477	3.433
Altri beni	3.713	604	-1198	1.210	-880	3.449
TOTALE	51.948	2.939	-11.152	13.509	-4.728	52.516

A seguito dell'applicazione delle leggi di rivalutazione monetaria n. 576/75, 72/83 e 413/91, le immobilizzazioni materiali residue al 31 Dicembre 2005 risultano rivalutate per circa 2.423 migliaia di Euro (2.438 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004).

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 Dicembre 2005 ammontano a 103.057 migliaia di Euro con un incremento di 30.470 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. A seguire vengono forniti i dettagli delle principali voci e delle più rilevanti variazioni intervenute.

Partecipazioni

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2005	31/12/2004
Partecipazioni in imprese controllate	287	255
Partecipazioni in imprese collegate	21.294	17.281
Partecipazioni in altre imprese	<u>39.090</u>	<u>25.959</u>
TOTALE	<u>60.671</u>	<u>43.495</u>

Nel corso dell'esercizio, in accordo a quanto previsto dall'art 2426 cc, è stato ripristinato nel limite del costo originario di acquisizione il valore di alcune partecipazioni in precedenza oggetto di svalutazione per un importo complessivo di 4.297 migliaia di Euro. Inoltre con specifico riferimento alle azioni della Banca Popolare di Milano è stata effettuata una rivalutazione del valore di bilancio ai sensi della legge 266/2005 come oltre descritto. Sono stati oggetto di svalutazione

partecipazioni per un importo di 96 migliaia di Euro per allineare alla corrispondente quota di patrimonio netto.

Il dettaglio delle partecipazioni in imprese controllate è il seguente:

Partecipazioni in società controllate	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Quota %	Valore Bilancio
CIN SCRL (liq.)	PARMA	13	14	66,6	9
COOP TORRI SCRL (liq.)	PARMA	10	10	100	10
CUNEO SCRL (liq.)	PARMA	10	10	80	8
MEBO SCRL (liq.)	PARMA	10	10	80	8
POGGIO RENATICO SCRL (liq.)	PARMA	10	10	80	8
FONDOVALLE SCRL (liq.)	PARMA	10	10	60,6	9
JONICA SCRL (liq.)	PARMA	10	10	99,9	10
CONSORZIO C.C.E. (liq.)	PARMA	3	3	53,8	2
COSALPA SCRL	PARMA	10	10	52,02	6
MANTOVA SCRL	PARMA	10	10	86,96	9
CONSAMA SCRL (liq.)	PARMA	10	10	80	8
NATURNO SCRL (liq.)	PARMA	10	10	70	8
SIGONELLA SCRL	PARMA	10	10	100	10
FALC 2000 SCRL	PARMA	46	46	100	46
CIRCUMFER SCRL (liq.)	NAPOLI	46	33	85,72	25
CONFER SCRL	NAPOLI	46	46	85,98	34
SITAPI SCRL (liq.)	PARMA	10	10	32,5	4
CONSORZIO VESPUCCI	PARMA	20	20	60	12
PARSITAL	IRAN	50	50	30	12
CONS.BONIM (liq.)	ROMA	10	10	92	10
EUROPE HOUSE ABUJA SCRL	ROMA	10	10	61,11	6
GA.LI 2002 SCRL	MONDOVI	10	10	67	8
IRMINIO SCRL	ROMA	10	10	80	8
OTTAVIANO SCRL (in liq.)	ROMA	10	10	60	6
REP-FER SCRL (in liq.)	ROMA	10	10	51	5
TAURANO 2000 SCRL	ROMA	10	10	60	6
TOTALE CONTROLLATE					287

Il dettaglio delle partecipazioni in imprese collegate è il seguente:

Partecipazioni in società collegate	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Quota %	Valore Bilancio
AUTOSILO CONSERVATORIO (liq.)	PARMA	22	1	50	6
SERETRA SRL **	PARMA	25	34	40,3	10
DIANA 2 SRL	PARMA	76	39	26,3	44
FLEMING SRL	PARMA	65	1.378	50	815
OBIETTIVO2 SRL	Villafranca di Verona	20.000	21.779	20	5.040
INSVAI SRL (liq.) **	PADOVA	46	29	40	6

PARCO FARNESE SRL	PARMA	51	8.993	50	4.056
PROMETEUS SRL	NAPOLI	5.000	11.961	50	5.980
EUCLIDE SRL	PARMA	10	72	40	284
AS SCRL (liq.) **	VICENZA	10	10	28,5	3
COLACI SCRL	PARMA	10	10	28,5	2
CCTN SCRL (liq.)	NAPOLI	10	10	50	5
CONCAPUA SCRL (liq.) **	RAVENNA	25	-71	50	0
VALLETTA PUGGIA SCRL (liq.)	GENOVA	10	10	30	3
RUGULA SCRL	RAVENNA	15	15	50	8
COIRME SCRL (liq.)	PARMA	10	10	50	5
COENZA SCRL	PARMA	10	10	50	5
CONSARO SCRL (liq.)	PARMA	10	10	42	4
MOVEFER SCRL **	Nocera Inferiore (SA)	51	49	24	0
COREPOL SCRL (liq.)	PARMA	10	10	43	4
CORIVALT SCRL (liq.) **	Sesto S.Giovanni	10	10	20	0
COVIPAR SCRL (liq.)	PARMA	46	46	42	13
DUE MARI SCRL (liq.) **	Lamezia Terme (CZ)	10	7	50	2
EDILGI SCRL **	TORINO	10	10	26,6	3
FAMAGOSTA SCRL (liq.) **	MILANO	10	10	34,5	4
FESCOF SCRL **	Carpi (MO)	30	31	33,3	10
CONSORZIO FIDEP (liq.)	NAPOLI	10	6	28,5	3
MALPENSA 2000 SCRL (liq.)	PARMA	10	10	56,90	5
CONS.FERROVIARIO VESUVIANO **	NAPOLI	153	155	40	63
SOCOTEL SCRL	NAPOLI	10	10	48,8	5
SNAMCO SCRL (liq.)	PARMA	10	-56	50	0
NUOVA MOVEFER SCRL **	Nocera Inferiore (SA)	51	51	23,9	12
COSVITER SCRL	PARMA	10	10	50	5
CONS.COINPRO **	Casagiove (CE)	10	10	24	2
SERESA SCRL	LA SPEZIA	10	10	47,5	4
CO.FE.P.S. SCRL (liq.)	PARMA	10	10	50	5
CONSORZIO ACOP (liq.) **	MASSA	7	7	40	3
NOS SCRL	PARMA	10	10	44,2	5
PRAMOLLO SCARL (liq)	PARMA	10	10	50	5

CONSORZIO VAL D'ENZA	PARMA	25	25	50	13
MODENA SCRL	S.DONATO MIL.SE	400	400	40,6	163
GESPAR SPA	PARMA	6.011	16.915	37,44	4.006
CONSORZIO B.B.M.	PARMA	50	50	50	25
CONSORZIO GOLENA TARO	REGGIO EMILIA	10	10	33	4
NPF SCRL	MILANO	40	40	25	10
CONSORZIO C.M.C. DI RAVENNA-PIZZAROTTI CASECNAN JV **	RAVENNA	51	-166	50	0
AVOGADRO SCRL **	NOVARA	10	9	35	0
CAPRARA SCRL **	BOLOGNA	10	1.161	29	3
CEFIBE SCRL **	MILANO	10	10	20	2
CESEC SCRL (in liq.) **	ROMA	10	9	30,81	3
COCEP **	BOLOGNA	10	10	34,43	3
COGENCO CONSORZIO GENERAL CONTRACTOR **	PARMA	200	200	30	60
CONACO-CUR (in liq.) **	ROMA	5	-30	49,38	0
CONS. UMBRIA SANITA' **	PERUGIA	10	10	31	158
EDILMI SCRL (in liq.) **	ROMA	10	257	40	21
G.R.C. SCRL **	TORINO	26	17	50	13
JV GARBOLI-TIRRENA SCAVI **	LUCCA	10	10	50	5
IL TIRONE SPA **	MESSINA	100	35	36	44
METRO TRE SCRL **	ALESSANDRIA	50	50	21,69	11
OLBIA 90 SCRL (in liq.) **	ROMA	10	10	35	4
OLIMPICO 90 SCRL **	MILANO	46	-43	26,31	0
R.P. 90 SCRL **	ROMA	10	9	28,01	3
ROMA LIDO SCRL **	ROMA	10	10	46,23	37
SEIFRA SCRL **	ROMA	510	516	48,40	250
STAZIONI METRO VAL SCRL **	TORINO	10	10	33	3
UICA SCRL **	ROMA	31	31	21,74	3
VILLAGGIO OLIMPICO MOI SCRL **	ROMA	10	10	33,33	3
ASSOCIAZIONE IGI **	ROMA	ND	ND	20	10
CENTRO SERVIZI SALERNO SCRL **	NAPOLI	ND	ND	50	5
CONS. CONEP (in liq.) **	ROMA	ND	ND	50	3
TOTALE COLLEGATE					21.294

Con riferimento alle valutazioni delle partecipazioni, si precisa che il maggior valore attribuito in bilancio alle partecipazioni nella società collegate Fleming Srl, Obiettivo2 Srl ed Euclide Srl è motivato dal fatto che il valore degli immobili e/o dei terreni di proprietà di queste società è ritenuto tale da garantire il recupero del valore della partecipazione.

Per quanto riguarda le Società contrassegnate con “ ** ” i dati si riferiscono all'esercizio chiuso al 31/12/04.

Partecipazioni in società collegate	Sede legale	Quota posseduta	Capitale sociale	Valore bilancio	di
-------------------------------------	-------------	-----------------	------------------	-----------------	----

Aeroporto di Parma S.p.A.	Parma	1,23%	4.357	29
Metropolitana di Napoli S.p.A.	Napoli	6,24%	3.655	3.718
Bravosolution S.p.A.	Bergamo	7,36%	21.437	6.684
Brebemi S.p.A.	Brescia	3,1%	100.000	775
C.I.S. S.p.A.	Villafranca di Verona	5%	41.271	3.729
Aida S.p.A.	Villafranca di Verona	10%	23.000	3.505
SI.TRA.CI. S.p.a.	Cuneo	10,08%	6.334	588
Progeni S.p.A. (*)	Milano	9,60%	10.000	960
Banca Popolare di Milano S.p.A.	Milano	(***)	(***)	11.552
Banca Popolare di Verona e Novara	Verona	(***)	(***)	1.516
Partecipazione tramite società fiduciaria				5.539
Partecipazioni in altre minori				495
TOTALE				39.090

(***) Partecipazione minoritaria.

Come già descritto, la partecipazione nella Banca Popolare di Milano è stato oggetto di rivalutazione per ripristinare il valore della partecipazione, oggetto di svalutazioni in anni precedenti, nel limite del valore di costo per un importo di 838 migliaia di Euro; è stata inoltre iscritta una rivalutazione ai sensi della legge 266/2005, che ha comportato l'adeguamento del valore di carico alla media dei prezzi del mese di dicembre per un importo di Euro 6.185 migliaia di Euro con contropartita apposita riserva di rivalutazione per l'importo di Euro 5.814 migliaia di Euro al netto dell'imposta sostitutiva del 6% pari ad Euro 371 migliaia di Euro, iscritta tra i debiti tributari. La Società ha effettuato nell'esercizio un investimento in una quota societaria di minoranza tramite fiduciaria. Si segnala, infine, che Progeni SpA, costituita nel 2005 con capitale sociale complessivo di 10 milioni di Euro, è una società di progetto nell'ambito dei lavori previsti per l'ospedale Niguarda Ca Grande.

Crediti di natura finanziaria

I crediti di natura finanziaria al 31 Dicembre 2005 ammontano a 40.062 migliaia di Euro e risultano così dettagliati :

	31/12/2005	31/12/2004
Credito verso imprese controllate	346	192
Crediti verso imprese collegate	14.997	16.335
Crediti verso Controllante	2.000	2.000
Crediti verso altri	<u>22.719</u>	<u>8.241</u>
TOTALE	40.062	26.768

Crediti verso imprese controllate

I crediti finanziari verso imprese controllate includono i finanziamenti concessi dalla Impresa Pizzarotti & C. S.p.A., prevalentemente per l'esecuzione di lavori ed iniziative immobiliari, regolati a normali condizioni di mercato, alle seguenti società:

Voci	Valore al 31/12/2005 entro i 12 mesi	Valore al 31/12/2005 oltre i 12 mesi	Totale al 31/12/2005
CIRCUMFER SCRL	10	0	10
COOPTORRI SCRL	40		40
CONFER SCRL	21	0	21

SNAMCO SCRL IN LIQ.	7	0	7
SITAPI SCRL IN LIQ.	245	0	245
ALTRE MINORI	23	0	23
TOTALE	346	0	346

Crediti verso imprese collegate

I crediti finanziari verso imprese collegate includono i finanziamenti concessi dalla Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. prevalentemente per l'esecuzione lavori e di iniziative immobiliari alle seguenti società:

Voci	Valore al 31/12/2005 entro i 12 mesi	Valore al 31/12/2005 oltre i 12 mesi	Totale al 31/12/2005
PROMETEUS SRL	6.491	0	6.491
DIANA 2 SRL	0	2.144	2.144
MOVEFER SCRL	522	0	522
NUOVA MOVEFER SCRL	1.230	0	1.230
GIE S.MARTIN LA PORTE	385	0	385
CP CASECNAN JV	3.595	0	3.595
ALTRE MINORI	630	0	630
TOTALE	12.853	2.144	14.997

Crediti verso controllante

Trattasi di un finanziamento erogato dalla Capogruppo alla Mipien S.p.A. erogato a tassi di mercato.

Crediti verso altri

I crediti finanziari verso altri includono prevalentemente depositi cauzionali versati dall'Impresa Pizzarotti & C. S.p.A., nonché finanziamenti concessi dalla stessa, regolati a normali condizioni di mercato, a società consociate ed altre. La voce in esame è di seguito riepilogata:

Voci	Valore al 31/12/2005 entro i 12 mesi	Valore al 31/12/2005 oltre i 12 mesi	Totale al 31/12/2005
CONSORZIO CEPV DUE	19.440	0	19.440
SOCIETA' MINORI DIVERSE	2.275	0	2.275
DEPOSITI CAUZIONALI	0	1.004	1.004
TOTALE	21.715	1.004	22.719

La posta include principalmente i finanziamenti erogati al Consorzio Cepav Due che si sono incrementati nel periodo di 4,8 milioni di Euro per i versamenti effettuati dalla Capogruppo e di circa 10 milioni di Euro a seguito dell'ingresso nell'area di consolidamento di Garboli.

Azioni proprie

Al 31 Dicembre 2005 il gruppo deteneva n. 1.444.800 azioni del capitale sociale della Capogruppo, a seguito della operazione di acquisto deliberata dalla stessa in data 30 aprile 1985 ed eseguita nel corso dello stesso anno. A fronte del costo di 2.324 migliaia di Euro è presente nel patrimonio netto l'apposita riserva per azioni proprie in portafoglio.

Rimanenze

Le rimanenze sono così dettagliate:

	31/12/2005	31/12/2004
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.420	2.813
Prodotti in corso di lavorazione	28.552	16.800
Lavori in corso su ordinazione	240.329	92.281
Prodotti finiti e merci	48.585	35.476
Acconti	<u>17.009</u>	<u>7.138</u>
TOTALE	337.895	154.508

La variazione evidenziata è principalmente imputabile all'ingresso nell'area di consolidamento di Garboli che ha apportato un valore di rimanenze finali a fine esercizio di circa 122 milioni di Euro; anche la Capogruppo ha evidenziato un incremento delle rimanenze legate ai lavori di costruzione della linea ferroviaria Alta Velocità Milano Bologna.

Prodotti in corso di lavorazione

Sono rappresentati dalle iniziative immobiliari intraprese dalla Capogruppo e dalle altre società consolidate.

L'attività immobiliare del gruppo al 31 Dicembre 2005 è di seguito riepilogata :

	31/12/2005	31/12/2004
Iniziative immobiliari :		
Capogruppo	28.552	16.800
Società consolidate	<u>0</u>	<u>0</u>
TOTALE SOCIETA' CONSOLIDATE	<u>28.552</u>	<u>16.800</u>
Società collegate (per il pro-quota del Gruppo)	<u>17.350</u>	<u>17.422</u>
TOTALE	45.902	34.222

Lavori in corso su ordinazione

L'incremento della voce "lavori in corso su ordinazione" è principalmente riconducibile all'inclusione nell'area di consolidamento della controllata Garboli SpA che ha apportato lavori per circa 119 milioni di Euro.

Come segnalato nei principi contabili le richieste per corrispettivi aggiuntivi presentate ai committenti vengono considerate, ai fini della valutazione delle opere in corso di esecuzione, quando il loro accoglimento e la loro quantificazione sono supportati da lodi arbitrali o da transazioni definite. La nuova controllata Garboli SpA, in esercizi passati, aveva iscritto una parte delle riserve (claims) avanzate agli enti appaltanti con criteri senz'altro meno restrittivi. Nell'ambito del primo consolidamento, peraltro, a fronte di riserve iscritte nei precedenti bilanci della controllata per 33.959 migliaia di Euro, a seguito del riesame delle specifiche situazioni proprie di ciascuna di tali riserve, è stato iscritto nell'esercizio corrente un apposito fondo svalutazione pari a 12.308 migliaia di Euro per considerare il presumibile valore di realizzo.

Crediti - Attivo circolante

I crediti al 31 Dicembre 2005, al netto della relativa svalutazione per inesigibilità, ammontano a 195.834 migliaia di Euro e sono così riepilogati :

	31/12/2005	31/12/2004
Crediti verso clienti	122.834	175.038
Crediti verso imprese controllate	3.667	3.814
Crediti verso imprese collegate	24.493	34.092
Crediti verso Controllante	17.255	4.381
Crediti tributari	7.723	2.381

Imposte anticipate	2.917	1.275
Crediti verso altri	<u>16.945</u>	<u>14.013</u>
TOTALE	195.834	234.994

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti comprendono corrispettivi aggiuntivi a fronte di lodi depositati per un importo complessivo di 4.328 migliaia di Euro (3.291 migliaia di Euro al 31/12/2004), esclusi eventuali interessi moratori, iscritti negli esercizi precedenti. La variazione in diminuzione evidenziata è riconducibile alla Capogruppo ed è strettamente correlata alla variazione delle rimanenze finali in assenza di significativi collaudi di opere nell'esercizio.

I crediti verso clienti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti per complessivi circa 5 milioni di Euro.

Crediti verso imprese controllate

I crediti di natura commerciale nei confronti delle società controllate ed enti consortili sono così costituiti:

Voci	Valore al 31/12/2005 entro i 12 mesi	Valore al 31/12/2005 oltre i 12 mesi	Totale al 31/12/2005
Confer scarl	251	0	251
Sigonella scrl	283	0	283
Cosalpa scarl	435	0	435
Europe house Abuja scarl	1.724	0	1.724
GA.li 2002 scarl	198	0	198
Ottaviano scarl	185	0	185
Altre controllate	591	0	591
TOTALE	3.667	0	3.667

Crediti verso imprese collegate

I crediti di natura commerciale nei confronti delle società collegate ed enti consortili sono così costituiti:

Voci	Valore al 31/12/2005 entro i 12 mesi	Valore al 31/12/2005 oltre i 12 mesi	Totale al 31/12/2005
Consorzio Ferroviario Vesuviano	2.257	0	2.257
Malpensa 2000 scarl	469	0	469
Movefer scarl	862	0	862
Nuova Movefer scarl	378	0	378
Seresa scarl	734	0	734
Cons. Val d'Enza	5.682	0	5.682
CP Casecnan j.v.	972	0	972
Cosviter scarl	1.137	0	1.137
Modena scarl	2.369	0	2.369
Cefibe scarl	967	0	967
Caprara scarl	385	0	385
Centro servizi Salerno scarl (liq.)	773	0	773
Roma lido scrl	1.937	0	1.937

Stazioni Metro val scarl	945	0	945
Villaggi olimpici MOI scarl	419	0	419
Cons. Umbria Sanità	733	0	733
Parco Farnese srl	839	0	839
Altre collegate	2.635	0	2.635
TOTALE	24.493	0	24.493

La Controllata Garboli SpA a fronte del credito verso Olbia 90 scarl di 1.034 migliaia di Euro ha stanziato un fondo del medesimo importo al fine di considerare il rischio di inesigibilità.

Crediti verso controllante

I crediti verso la controllante Mipien S.p.A. sono rappresentati prevalentemente dal credito per IVA di gruppo ai sensi Art. 4 D.M. 13/12/79.

Crediti Tributari

I crediti tributari ammontano a 7.723 migliaia di Euro (2.381 al 31/12/2004) e riguardano crediti verso l'erario di cui 2.505 migliaia di Euro di pertinenza della Capogruppo, 2.267 migliaia di Euro della controllata Garboli S.p.A., 2.739 migliaia di Euro della controllata Belpasso Housing S.p.A. e 212 migliaia di Euro della collegata Consorzio CMC Estero Pizzarotti- CBK Hydropower J.V.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate ammontano a 2.917 migliaia di Euro (1.275 migliaia di Euro al 31/12/2004) prevalentemente di pertinenza della Capogruppo.

Crediti verso altri

I crediti verso altri al 31 Dicembre 2005 ammontano a 16.945 migliaia di Euro. Sono prevalentemente costituiti da crediti verso società consortili non collegate, credito verso enti appaltanti per ritenute effettuate sulla liquidazione dei SAL e crediti verso enti appaltanti per anticipazione espropri.

Voci	Valore al 31/12/2005 Entro i 12 mesi	Valore al 31/12/2005 Oltre i 12 mesi	Totale al 31/12/2005
CREDITI DIVERSI VERSO ENTI APPALTANTI	1.517	0	1.517
ANTICIPAZIONI PER INDENNITA' ESPROPRIATIVE	2.399	378	2.777
ISTITUTI PREVIDENZIALI E ASSICURAT.	868	0	868
FINANZIAMENTO ITN SPA	1.550	0	1.550
CREDITI VERSO ALTRI	10.143	90	10.233
TOTALE	16.477	468	16.945

I crediti verso altri sono esposti al netto di un fondo svalutazioni crediti pari a 2.271 migliaia di Euro stanziato dalla controllata Garboli S.p.A.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e disponibilità liquide

Al 31 Dicembre 2005 tali voci ammontano complessivamente a 220.233 migliaia di Euro e sono così dettagliate :

Azioni italiane 5.012

Azioni estere	39
Obbligazioni, sicav, fondi comuni d'investimento e certificati di deposito	109.782
Totale attività finanziarie	114.833

Disponibilità liquide	104.856
-----------------------	---------

Totale attività finanziarie e disponibilità liquide	219.689
---	---------

Le disponibilità liquide includono saldi attivi di conto corrente e denaro in cassa.

Nel corso dell'esercizio, in accordo a quanto previsto dall'art 2426 cc, è stato ripristinato, nel limite del costo originario di acquisizione, il valore di alcuni investimenti mobiliari in precedenza oggetto di svalutazione a causa di temporanei minori valori di mercato ora più che integralmente recuperati, per un importo complessivo di 5.793 migliaia di Euro.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi al 31 Dicembre 2005 ammontano a 12.318 migliaia di Euro e sono sostanzialmente costituiti da interessi attivi maturati alla data di bilancio sui titoli a reddito fisso, commissioni su fidejussioni e rate di canoni di leasing.

Patrimonio netto

La movimentazione del patrimonio netto nell'esercizio è evidenziata dal seguente prospetto:

	Capitale sociale	Saldi attivi di rivalutazione e monetaria	Riserva legale	statutarie	Altre riserve	Riserve per azioni proprie possedute	Utile a nuovo	Riserva di conversione	Utile netto	Totale
Al 31 Dicembre 2003	60.000	0	4.664		2.502	2.324	88.791	-49	42.566	200.798
Destinazione Utile			394		7.514		34.633	25	-42.566	0
Altri movimenti							-7			-7
Utile dell'esercizio al 31 Dicembre 2003									32.369	32.369
Al 31 Dicembre 2004	60.000	0	5.058	0	10.016	2.324	123.417	-24	32.369	233.160
Destinazione Utile			316	721			31.332		-32.369	0
Riserva di Conversione								-136		-136
Aumento Capitale Sociale della Capogruppo	10.000				-4.738		-5.262			0
Riserva di Rivalutazione		5.814								5.814
Variazione area di consolidamento										0
Altri movimenti					-27					-27
Utile dell'esercizio al 31 Dicembre 2005									6.369	6.369
Totale al 31/12/2005	70.000	5.814	5.374	721	5.251	2.324	149.487	-160	6.369	245.180

Capitale sociale

Il capitale sociale della Capogruppo è suddiviso in n. 70.000.000 azioni del valore nominale di Euro 1 cadauna. Il capitale sociale include un importo di 239 e 1.497 migliaia di Euro relativi a riserve di rivalutazione monetaria iscritte in bilancio in applicazione delle legge n. 576 del 1975 e n. 72 del 1983 ed imputate a capitale a seguito di aumenti gratuiti eseguiti rispettivamente nel 1978 e nel 1983. Nel corso dell'esercizio 1991 la Capogruppo ha incrementato il capitale sociale di 10.329 migliaia di Euro mediante utilizzo della riserva straordinaria, e nel corso dell'esercizio 2000 di 20.658 migliaia di Euro mediante utilizzo di riserve da rivalutazione, riserve statutarie, altre riserve e avanzo di fusione. Nel corso dell'esercizio 2005, infine, la Capogruppo ha incrementato il capitale sociale di ulteriori 10.000 migliaia di Euro mediante utilizzo di riserva tassata, riserva straordinaria, avanzo di fusione e utile dell'esercizio 2004.

Riserve di rivalutazione

La società nell'esercizio, ai sensi della legge 266/2005, ha provveduto alla rivalutazione della partecipazione a suo tempo acquisita ed iscritta fra le immobilizzazioni finanziarie nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2004 detenuta nella Banca Popolare di Milano.

La suddetta partecipazione è stata adeguata al valore di mercato, rappresentato dalla media dei prezzi del mese di dicembre 2005, per un importo di Euro 6.185 migliaia di Euro iscrivendo come contropartita apposita riserva di rivalutazione per l'importo di Euro 5.814 migliaia di Euro al netto dell'imposta sostitutiva del 6% pari ad Euro 371 migliaia di Euro iscritta tra i debiti tributari.

Altre riserve

L'analisi delle altre riserve, diverse dagli utili indivisi, al 31 Dicembre 2005 è la seguente:

	Migliaia di Euro
Riserva condono art. 33 c. 9 L. 413/91	2.309
Riserva non distribuibile	<u>2.942</u>
TOTALE	5.251

Il raccordo tra i valori di patrimonio netto ed il risultato economico indicati nel bilancio della Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. al 31 Dicembre 2005 e quelli riportati nel bilancio consolidato alla medesima data è il seguente :

	Patrimonio	Utile (perdita)
	Netto	dell' esercizio
Bilancio civilistico al 31 Dicembre 2005	84.417	-4.907
Differente valutazione delle partecipazioni per effetto del consolidamento rispetto al valore di carico delle partecipazioni stesse	443	-1.422
Eliminazione utili infragruppo	-795	39
Eliminazione delle poste di natura fiscale dei bilanci della Capogruppo e delle controllate	243.457	25.650
Effetto fiscale delle rettifiche sopra indicate, ove applicabile	-82.342	-12.991
Bilancio consolidato al 31 Dicembre 2004	245.180	6.369

I saldi attivi di rivalutazione, incluso l'ammontare imputato a capitale dalla capogruppo, concorrono a formare il reddito imponibile se distribuiti ai soci o utilizzati per finalità che non siano la copertura di perdite. Non sono state stanziaste imposte a fronte dei suddetti saldi attivi in quanto, allo stato attuale, si ritiene che non verranno effettuate operazioni che ne determineranno la tassazione.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per i rischi ed oneri al 31 Dicembre 2005 ammontano 93.886 migliaia di Euro.

	Valore al 31/12/2004	Variazione area di consolidamento	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2005
Fondo imposte	72.052	256	13.215	-37	85.486
Altri fondi	1.221	5.413	1.766	0	8.400
TOTALE	73.273	5.669	14.981	-37	93.886

Fondo per imposte differite

Al 31 Dicembre 2005 ammonta a 85.486 migliaia di Euro ed include le imposte differite stanziata sulle rettifiche di consolidamento come evidenziato nel capitolo “principi contabili” alla voce “imposte”.

Altri fondi

La voce “Altri fondi”, nell’esercizio 2004, era costituita prevalentemente dal fondo rischi contrattuali stanziato dalla Capogruppo per 1 milione di Euro. A seguito dell’ingresso nell’area di consolidamento della controllata Garboli, i suddetti fondi si sono incrementati per oltre 6 milioni di Euro ed includono principalmente: fondo rischi su commesse per 2.333 migliaia di Euro, fondo oneri dipendenti per 659 migliaia di Euro, fondo contenziosi diversi per 714 migliaia di Euro fondo rischi su IRS per 2.337 migliaia di Euro. Quest’ultimo fondo recepisce la valutazione mark to market di alcuni derivati aventi natura speculativa e che presentano caratteristiche di estrema aleatorietà non avendo collegamento con le posizioni debitorie della controllata.

Si segnala infine che nel maggio 2005 è iniziata a carico della Capogruppo una verifica generale da parte del Nucleo di Polizia Tributaria dell’Emilia Romagna che ha di fatto interessato gli esercizi dal 2002 al 2004 cui non ha ancora fatto seguito alcun avviso di accertamento. La verifica si è conclusa nel dicembre 2005 con un processo verbale di constatazione dal quale emergono talune contestazioni; le questioni sollevate si riferiscono a problematiche di competenza temporale di costi e ricavi relativamente ad una commessa nonché eccezioni sulle modalità di tenuta delle scritture di magazzino del settore prefabbricati. Il Consiglio di Amministrazione pur ritenendo infondate le contestazioni avanzate ha prudenzialmente accantonato un fondo rischi di Euro 200 migliaia a fronte delle spese che presumibilmente si sosterranno nel corso del giudizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione annua del fondo tfr è rappresentata dal seguente prospetto:

	Valore al 31/12/2004	Variazione area di consolidamento	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2005
T.F.R.	8.330	6.028	2.301	-3.449	13.210

Debiti

Debiti verso banche

Al 31 Dicembre 2005 il Gruppo aveva affidamenti per scoperti di conto corrente e per crediti di firma non utilizzati per circa 262 milioni di Euro.

I mutui, compresi nella voce debiti verso banche, esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano a 140.229 migliaia di Euro e sono così dettagliati:

	Migliaia di Euro
- Mutuo Efibanca – Interesse 3,48% Rimborsabile entro 2008	4.171
- Mutuo Mediocredito Centrale – Interesse 3,43% Rimborsabile entro il 2007	21.000
Mutuo Bancamonte Parma – interesse 2,70% Rimborsabile entro il 2012	601
- Mutuo Interbanca – interesse 3,40% Rimborsabile entro il 2007	5.000
- Mutuo Banca Popolare di Bergamo – interesse 3,49% - rimborsabile entro il 2008	2.199
- Mutuo Banca di Roma – interesse 3,16% Rimborsabile entro il 2007	13.000
- Mutuo Banca Antonveneta – interesse 2,95% Rimborsabile entro il 2011	10.750
- Mutuo Banca Antonveneta – interesse 3,2% Rimborsabile entro il 2010	10.000
- Mutuo Banca Nazionale del Lavoro – interesse 3,408% Rimborsabile entro il 2010	52.000
- Mutuo Unicredit – interesse 5,25% Rimborsabile entro il 2021	13.900
- Mutuo Banca Antonveneta – interesse 2,95% Rimborsabile entro il 2009	7.608
TOTALE	140.229

Nei debiti verso banche oltre i 12 mesi è ricompreso un finanziamento concesso alla controllata Garboli S.p.A. per l'intero importo complessivo di 16,5 milioni di Euro ed erogato a fine anno per 13,9 milioni di Euro. Si tratta di un finanziamento concesso nell'ambito del contratto di concessione per la costruzione e successiva gestione trentennale dei villaggi olimpici invernali "Spina2" e "Villa Claretta".

I restanti mutui sono stati contratti dalla Capogruppo e da alcune società controllate che operano nel settore immobiliare e sono garantiti da ipoteche e privilegi su immobili. I suddetti mutui sono collegati ad iniziative immobiliari in corso di cessione; pertanto, indipendentemente dalla scadenza naturale, sono da considerarsi a medio o breve termine, in relazione all'accollo degli stessi correlato alla cessione degli immobili.

Debiti verso altri finanziatori

Al 31 dicembre 2004 i debiti verso altri finanziatori ammontano a 16.621 migliaia di Euro e sono composti da debiti verso società di leasing come evidenziato al precedente punto n. 5 "principi contabili adottati-immobilizzazioni materiali" per 10.064 migliaia di Euro e da debito verso società di factoring per 6.557 migliaia di Euro.

Acconti

Gli acconti da clienti ammontano al 31 Dicembre 2005 a 83.444 migliaia di Euro complessivi.

Le anticipazioni contrattuali si riferiscono principalmente ad anticipi ricevuti dal Consorzio Cepav Uno, del quale la Capogruppo è partecipante, affidatario dei lavori di costruzione della linea ferroviaria “alta velocità/alta capacità Milano-Bologna” e dal Consorzio Cepav Due del quale fanno parte sia la Capogruppo che Garboli S.p.A. affidatarie dei lavori di costruzione della linea ferroviaria “alta velocità” Milano-Verona.

Debiti verso imprese controllate

I saldi dei debiti, prevalentemente di natura commerciale, nei confronti delle società controllate sono così costituiti:

Voci	Valore al 31/12/2005 entro 12 mesi	Valore al 31/12/2005 oltre 12 mesi	Totale al 31/12/2005
FALC 2000 SCARL	625	0	625
SIGONELLA SCRL	1.135	0	1.135
CUNEO SCRL	340	0	340
SITAPI SCRL	208	0	208
CONSORZIO VESPUCCI	605	0	605
EUROPE HOUSE ABUJA SCARL	3.874	0	3.874
TAURANO SCARL	252	0	252
IRMINIO SCARL	237	0	237
ALTRE	1.302	0	1.302
TOTALE	8.578	0	8.578

Debiti verso imprese collegate

I saldi dei debiti, prevalentemente di natura commerciale, nei confronti delle società collegate sono così costituiti:

Voci	Valore al 31/12/2005 Entro 12 mesi	Valore al 31/12/2005 oltre 12 mesi	Totale al 31/12/2005
SERESA SCARL	529	0	529
MOVEFER SCARL	1.081	0	1.081
NUOVA MOVEFER SCARL	1.205	0	1.205
SOCOTEL SCARL	271	0	271
COSVITER SCARL	622	0	622
CONS.FERROVIARIO VESUVIANO	1.135	0	1.135
MODENA SCARL	8.502	0	8.502
CONS.VAL D'ENZA	5.531	0	5.531
CP CASECNAN JV	7.726	0	7.726
NPF SCARL	590	0	590
CAPRARA SCARL	2.776	0	2.776
CEFIBE SCRL	996	0	996
CENTRO SERZI SALERNO SCARL	567	0	567
C.U.S.	321	0	321
J.V. GARBOLI-TIRRENA SCAVI	1.356	0	1.356
METRO TRE SCARL	1.350	0	1.350
ROMA LIDO SCARL	2.907	0	2.907

SEIFRA SCARL	33.730	0	33.730
STAZIONI METRO VAL SCARL	3.693	0	3.693
VILLAGGIO OLIMPICO MOI SCARL	13.708	0	13.708
ALTRE	1.463	0	1.463
TOTALE	90.059	0	90.059

Debiti verso Controllante

Il debito verso la Controllante Mipien S.p.a. al 31 Dicembre 2005, pari a 1.025 migliaia di Euro è prevalentemente costituito dai debiti per servizi ricevuti, riaddebiti di oneri fideiussori e per IVA di gruppo ai sensi Art. 4 D.M. 13/12/79.

Debiti tributari

I debiti tributari pari a 6.021 migliaia di Euro accolgono i debiti per imposte correnti, i debiti per IRPEF verso i lavoratori dipendenti ed altri debiti tributari.

Sono definiti ai fini delle imposte dirette gli esercizi chiusi al 31/12/01 mentre sono definiti ai fini I.V.A. gli esercizi chiusi al 31/12/00.

Altri debiti

La voce altri debiti è composta da:

Voci	Valore al 31/12/2005 Entro 12 mesi	Valore al 31/12/2005 oltre 12 mesi	Totale al 31/12/2005	Totale al 31/12/2004
Debiti verso il personale dipendente	5.856	0	5.856	3.530
Caparre ricevute	2.393	0	2.393	58
Emolumenti amministratori e sindaci	102	0	102	576
Capitale sociale Aida s.p.a. da versare	0	0	0	3.325
Lodi arbitrali incassati	1.534	0	1.534	1.534
Altri debiti	18.683	323	19.006	14.411
TOTALE	28.568	323	28.891	23.434

La variazione è principalmente dovuta al consolidamento della Garboli S.p.A.

Conti impegni e rischi

La composizione dei conti impegni e rischi è la seguente:

Fideiussioni e avalli:

Voci	importi in migliaia di Euro
A favore di imprese controllate	12.192
A favore di imprese collegate	43.309
A favore di altri	259.255
Garanzie reali	38.128
TOTALE	352.884

Altri impegni e rischi:

Voci	importi in migliaia di Euro
Garanzie prestate a terzi da banche e assicurazioni	624.539
Canoni di leasing a scadere	154.877
TOTALE	779.416

Voci	importi in migliaia di Euro
Dalla controllante	203.486
Da fornitori	80.498
TOTALE	283.984

Conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione passa da 629.146 migliaia di Euro dell'esercizio 2004 a 521.432 migliaia di Euro dell'esercizio 2005; per i commenti alle variazioni si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

La ripartizione del valore della produzione suddivisa per area geografica:

Italia	459.362
Estero	62.070
Algeria	10.148
Francia	28.697
Svizzera	23.225

La voce "Variazioni dei lavori in corso su ordinazione e prodotti in corso di lavorazione" rappresenta la somma algebrica dei valori riguardanti le rimanenze per prodotti in corso di lavorazione e lavori in corso su ordinazione commentate nella corrispondente voce dello stato patrimoniale, unite per l'analogia della natura; la voce "Altri ricavi e proventi" include riaddebiti a società consortili per noleggi e gestione tecnico-amministrativa ed altri ricavi vari, incluse le plusvalenze su alienazione di immobilizzazioni materiali. Nel valore della produzione sono compresi ricavi da società controllate per 2.446 migliaia di Euro e da società collegate per 18.999 migliaia di Euro.

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano a 506.436 migliaia di Euro. In particolare si segnala che la voce "costi per servizi" è così costituita:

	31/12/005	31/12/2004
Costi per lavorazioni effettuate da terzi	158.929	188.376
Costi riaddebitati da consorzi e società consortili	137.138	137.712
Costi relativi a cantieri esteri	<u>27.893</u>	<u>20.838</u>
TOTALE	323.960	346.926

Nella voce costi per servizi sono compresi costi da società controllate per 9.854 migliaia di Euro e da società collegate per 112.947 migliaia di Euro.

Costo del personale

L'organico medio in forza Gruppo è il seguente:

	Anno 2005	Anno 2004
--	------------------	------------------

	Capogruppo	Totale	Capogruppo	Totale
Dirigenti	48	64	50	54
Impiegati	330	599	336	398
Operai	264	1.103	403	503
TOTALE	642	1.766	789	955

Si segnala inoltre che il numero medio dei dipendenti del gruppo, compreso anche le società che non rientrano nell'area di consolidamento, è pari a 1.896 (1.117 al 31 dicembre 2004). La variazione del numero dei dipendenti è legata principalmente all'ingresso nell'area di consolidamento di Garboli Spa che ha inciso anche sull'aumento della voce di costo.

Ammortamenti

Il decremento evidenziato, rispetto allo scorso esercizio, dagli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali è principalmente legato alla minor produzione realizzata nel 2005 nei cantieri relativi all'Alta velocità/Alta capacità della linea ferroviaria Milano-Bologna, che ha comportato conseguentemente un minor valore di ammortamento dei relativi oneri di impianto cantiere. Su tale valore ha anche inciso il mancato avvio di commesse i cui costi sospesi erano stati prudenzialmente ammortizzati in relazione al presupposto imminente avvio dei lavori poi non verificatosi.

Oneri diversi di gestione

L'incremento evidenziato dalla voce in esame è principalmente legato agli maggiori oneri per concessioni, direzione lavori, spese per la sicurezza riferiti alla commessa Catania-Siracusa a fronte dei quali è previsto il riconoscimento di corrispettivi negli Stati avanzamento Lavori. Su tale voce ha inciso anche l'ingresso nell'area di consolidamento di Garboli Spa.

Proventi ed oneri finanziari

Proventi da altre partecipazioni

Riguardano proventi rivenienti dalla distribuzione di dividendi e da proventi da vendite di partecipazioni.

Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante

Riguardano proventi rivenienti dalla vendita di titoli diversi iscritti nell'attivo circolante.

Proventi diversi dai precedenti

Di seguito viene indicata la ripartizione degli altri proventi, compresi nella voce 16 d) del conto economico:

	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004
Interessi attivi bancari	450	840
Interessi attivi su dilazioni di pagamento e su investimenti	100	618
Utilizzo fondo interessi moratori	1.014	367
Interessi moratori	0	659
Altri	451	5
TOTALE	2.015	2.489

Oneri finanziari

Di seguito viene indicata la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari, compresi nella voce 17 del conto economico, relativi a debiti verso banche e altri:

	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004
Accantonamento al fondi per		
interessi moratori	120	375
Interessi passivi verso banche	8.752	5.531
Interessi passivi verso altri	591	233
Minusvalenze su titoli	63	376
Altri	1.329	768
TOTALE	10.855	7.283

Si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio risultano in essere alcuni contratti di "Interest Rate Swap", stipulati dalla Capogruppo con la finalità di ridurre i rischi delle fluttuazioni dei tassi di interesse su operazioni strettamente correlate. La valutazione col metodo mark to market di tali contratti determinerebbe un valore positivo di circa 1 milione di Euro, che non viene correttamente rilevato stante la natura "di copertura" delle operazioni stesse. Il dettaglio è il seguente:

CONTRATTI DERIVATI DI COPERTURA

Sottostanti Tipologia operazione	Valore nozionale		Fair value (Valori in Euro)
	Tassi cambio (Valori in Euro)	Debiti (Valori in Usd)	
Derivati finanziari-Swap	5.000.000		-41.043
Derivati finanziari-Swap	10.000.000		-19.200
Derivati finanziari-Swap		5.000.000	122.468
Derivati finanziari-Swap	15.000.000		-28.561
Derivati finanziari-Swap		50.000.000	687.527
Derivati finanziari-Swap	10.000.000		-40.798
Derivati finanziari-Swap	5.000.000		-188.944
Derivati finanziari-Swap	10.000.000		n.d.
Derivati finanziari-Swap	5.000.000		-16.007
Derivati finanziari-Swap	8.000.000		-8.403
Derivati finanziari-Swap		10.000.000	106.445
Derivati finanziari-Swap		10.000.000	-124.388
Derivati finanziari-Swap	15.000.000		279.106
Derivati finanziari-Swap	12.750.000		-48.635
Derivati finanziari-Swap	9.000.000		-27.337
Derivati finanziari-Swap	10.320.000		381.120
Totale	115.070.000	75.000.000	1.033.350

Relativamente alla controllata Garboli esistono inoltre due contratti di derivati non di copertura aventi valore nozionale di complessivi 24 milioni di Euro ed un fair value (mark to market) negativo di 2,3 milioni di Euro recepito a conto economico nell'esercizio.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Tale voce ammonta a 9.676 migliaia di Euro ed include ripristini di valore sia di partecipazioni che di investimenti mobiliari iscritti nell'attivo circolante in precedenza svalutati come descritto nel paragrafo partecipazioni ed attività finanziarie dell'attivo circolante.

Sono ricomprese inoltre le svalutazioni di titoli che si sono rese necessarie per allineare il valore di carico alla media dei prezzi del mese di dicembre; includono inoltre svalutazioni di partecipazioni di società in liquidazione.

Proventi ed oneri straordinari

I proventi straordinari includono le sopravvenienze attive derivanti dalla rinegoziazione del debito verso fornitori effettuata dalla controllata Garboli S.p.A.

Gli oneri straordinari includono penalità per ritardata ultimazione lavori addebitate alla Capogruppo su commesse estere per le quali si sono chiusi alcuni contenziosi nel corso dell'esercizio corrente.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Imposte correnti	1.721
Imposte differite	<u>11.345</u>
Totale	13.066

Altre informazioni

Al 31 Dicembre 2005 il Gruppo ha acquisito lavori per circa 1832 milioni di Euro; tale valore non include il valore della commessa relativa al collegamento ferroviario veloce fra Milano e Verona.

Compensi ad amministratori e sindaci

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e sindaci della capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento è così sintetizzato:

	<u>Capogruppo</u>	<u>Imprese consolidate</u>
Compensi ad amministratori	1.000	44
Emolumenti a sindaci	44	101

Suddivisione dei crediti e debiti per area geografica

I crediti e debiti verso paesi esteri sono di seguito riepilogati:

	Algeria	Svizzera	Francia
Crediti attivo circolante	4.579	9.417	357
Crediti diversi attivo circolante	318	3.749	
Fornitori	404	3.680	216
Debiti tributari	103	-	191
Debiti previdenziali	176	-	
Altri debiti	1.643	1.637	43

Rendiconto finanziario esercizio 2005: (in milioni di Euro)

Rendiconto finanziario	2005
Risultato netto dell'esercizio di competenza del Gruppo	6,4
Risultato netto dell'esercizio di competenza di terzi	-0,2
Ammortamenti	19,9
Variazione netta nei fondi	25,5
Flusso di cassa dalla gestione corrente	51,6
Variazione delle attività e passività del periodo	
Crediti verso clienti	49,1
Crediti diversi e ratei e risconti attivi	-17,9
Rimanenze	-183,4
Debiti verso fornitori	111,1
Altri debiti e ratei e risconti passivi	28,6
Variazione nel capitale circolante netto	-12,5
Flusso di cassa da attività d'esercizio	39,1
Incrementi netti in immobilizzazioni immateriali	-124,3
Incrementi netti in immobilizzazioni materiali	-11,7
Incrementi in immobilizzazioni finanziarie	-30,5
Flusso di cassa da attività d'investimento	-166,5
Variazione riserve di rivalutazione	5,8
Altre variazioni del patrimonio netto di Gruppo	-0,2
Variazione del capitale di terzi	0,7
Flusso di cassa da attività di finanziamento	6,4
Flusso di cassa netto di periodo	-121,0
Posizione finanziaria netta ad inizio periodo	64,2
Flusso di cassa netto di periodo	-121,0
Posizione finanziaria netta a fine periodo	-56,7

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott Luigi Rocca

IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A.

Via Emilia, 2 - Fraz. Pontetaro - Noceto (PR)

Capitale Sociale: Euro 70.000.000 interamente versato

R.E.A. di Parma: n. 43991

Codice Fiscale: 01755470158 - Part. IVA: 00533290342

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO
CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2005

Sigg.ri Azionisti,

ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 127/91, abbiamo sottoposto a controllo il bilancio consolidato al 31/12/2005 del gruppo Pizzarotti predisposto dal Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo.

Come vi è noto la funzione di controllo contabile della vostra società è stata affidata alla società di revisione PriceWaterhouseCoopers.

Abbiamo svolto la funzione di vigilanza, così come imposto dall'art. 2403 del c.c. e abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri".

Riguardo al bilancio consolidato al 31/12/2005, abbiamo verificato la rispondenza alle norme, principi contabili, metodi e criteri dichiarati in Nota integrativa e la loro corretta applicazione in relazione alla realtà concreta.

In particolare, il Collegio ha effettuato le operazioni di controllo sulla

regolarità del comportamento dell'organo amministrativo in tema di corretta applicazione delle disposizioni attinenti sia la formazione tecnica del Consolidato sia la delimitazione dell'area di consolidamento.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori, anche in occasione dei Consigli di Amministrazione cui abbiamo sempre assicurato la nostra presenza, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal gruppo Pizzarotti.

Abbiamo provveduto a scambiarsi informazioni con il soggetto incaricato del controllo contabile e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Si è valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e dall'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Relativamente al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005, in aggiunta a quanto precede, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato e tenuto conto che, dalle informazioni ricevute dalla società di revisione PriceWaterhouseCoopers sul bilancio consolidato, non emergono rilievi o riserve, sulla base dei nostri accertamenti, possiamo confermare che a nostro avviso il Bilancio consolidato è stato redatto correttamente.

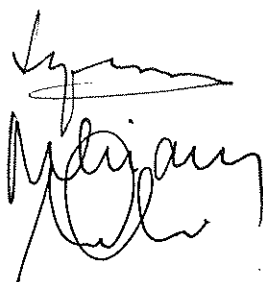
Parma, 13 Aprile 2006

Il Collegio Sindacale

dott. Pier Luigi Pernis

prof. Augusto Schianchi

dott. Alberto Verderi



IMPRESA PIZZAROTTI & C. SPA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2005

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE

Agli Azionisti della
Impresa Pizzarotti & C SpA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Impresa Pizzarotti & C. SpA chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della Impresa Pizzarotti & C. SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
 2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 aprile 2005.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Impresa Pizzarotti & C. SpA al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del gruppo.
 4. Le immobilizzazioni immateriali includono significativi oneri per acquisizione commesse, relativi al costo complessivo sostenuto per l'acquisizione da parte del Gruppo, anche attraverso l'acquisto di società controllate, di una quota pari al 24% del consorzio Cepav 2, i cui lavori a tutt'oggi non sono ancora stati avviati; tali valori saranno ammortizzati nei prossimi esercizi in funzione della percentuale di avanzamento della commessa. La nota integrativa e la

relazione sulla gestione riportano le considerazioni con le quali gli
Amministratori hanno supportato il trattamento contabile di tali importi.

Parma, 13 giugno 2006

PricewaterhouseCoopers SpA



Edoardo Orlandoni
(Revisore contabile)